

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il governo Andreotti-Malagodi si presenta al Parlamento

La battaglia contro il centro-destra da oggi alle Camere

Almirante ribadisce la disponibilità del MSI verso il programma conservatore del ministero - Dura denuncia del segretario del PSI contro l'operazione reazionaria - I primi risultati dei congressi provinciali del PSIUP

Il governo Andreotti-Malagodi si presenta oggi in Parlamento per illustrare il suo programma di svolta a destra e per ottenere il voto di fiducia da una maggioranza quanto mai ristretta. Componenti notevoli di questa maggioranza si sono anzi dichiarate contrarie alla riesumazione di una coalizione «centrista», e sono disposte a sostenerla col voto soltanto per disciplina di partito o considerandola una soluzione temporanea e di emergenza.

La crisi della scuola

L'INIZIO degli esami di maturità coincide con la presentazione alle Camere del governo di centro-destra. Un'identità di date fortuite che potrebbe passare inosservata se i due avvenimenti, pur così diversi tra loro, non avessero una loro logica connessione.

I trecentomila giovani che da ieri stanno affrontando le prove finali della loro carriera scolastica dovrebbero rappresentare occasione di compiacimento, di soddisfazione per il Paese. Una nuova leva di quadri qualificati nel campo della cultura e della professionalità è pronta ad entrare nella vita attiva a portarvi quel contributo di energie fresche, di fantasia creativa, di entusiasmo fattivo che sono caratteristiche delle giovani generazioni. Un grande eppure normale fatto di crescita democratica dovrebbero essere, dunque, questi esami: ma così non è oggi, come, del resto, non è stato finora. I giovani si diplomano ma anziché entrare nel tessuto produttivo, anzi che diventare partecipi della vita politica, economica, sociale del Paese, in grande parte vengono respinti nella disoccupazione, nella sottoccupazione, mentre una parte è destinata a proseguire negli studi universitari, per ritardare di qualche anno l'impatto con il mondo del lavoro che non ha per loro né posti né funzioni.

E' questa una responsabilità pesante dei governi che hanno rinviato, ritardato, spesso sabbato, la soluzione del problema della scuola e delle giovani generazioni. Lo hanno fatto perché avviare a soluzione la questione giovanile significava necessariamente intraprendere la via delle grandi riforme del Paese, la via di una diversa impostazione della vita economica e produttiva.

IL NEO-GOVERNO di centro-destra non solo non offre nessuna garanzia di affrontare in modo diverso le questioni insolite ma promette di aggravarle tutte. Ai giovani, agli insegnanti, ai lavoratori che chiedono che la si finisca col rinvio irresponsabile delle riforme, risponde con Scalfaro, l'uomo della conservazione culturale più sfacciatata; ai lavoratori che chiedono un nuovo indirizzo dell'economia italiana replica con un indirizzo che vorrebbe negare alla grande maggioranza della popolazione ogni avanzamento economico e sociale.

Che il governo Andreotti si riprometta di respingere studenti e lavoratori è un dato certo: è altrettanto certo però che il suo tentativo è destinato al fallimento. E' maturata in questi anni negli studenti e nei professori, nei giovani e nei lavoratori la coscienza che nella scuola e nelle fabbriche, come negli uffici e nelle campagne non si deve tornare indietro: vi sono le condizioni di consapevolezza unitaria, di volontà democratica per andare avanti. Con questa consapevolezza e con questa volontà il governo Andreotti dovrà fare i conti: e saranno conti che non torneranno al suo attivo.

Il presidente del Consiglio, on. Andreotti, leggerà il suo discorso programmatico alle ore 17 alla Camera (il discorso, com'è ormai consuetudine, sarà trasmesso in ripresa di retta dalla TV) e alle 18,30 al Senato. Subito dopo l'esposizione dell'on. Andreotti, si riuniranno presso il presidente della Camera Pertini i presidenti dei gruppi parlamentari per concordare le modalità del dibattito, che pur nella necessaria concisione dovrà svolgersi in tempi normali ed adeguati alla sua importanza, specie considerando che si tratta di una discussione sul primo governo formato dopo le elezioni del 7 maggio.

Tra il tardo pomeriggio di oggi e la mattina di domani, si riuniranno quasi tutti i gruppi parlamentari, tra cui il gruppo dei deputati comunisti. Si prevede che la discussione alla Camera potrà concludersi con il voto di fiducia nella giornata di venerdì; il dibattito si trasferirà quindi, nella settimana successiva, nell'aula di palazzo Madama.

Dal discorso di Andreotti non si attendono indicazioni particolari sugli orientamenti del nuovo governo. Essi sono infatti già fin troppo caratterizzati dal tipo di operazione condotta in porto da una parte dei dirigenti della DC. Un ulteriore elemento di caratterizzazione è venuto, nelle ultime 48 ore, dall'atteggiamento possibilista, ed anzi di aperta disponibilità, del MSI.

Il dirigente missino Pino Romualdi, in un commento apparso domenica sul giornale ufficiale dei neofascisti, ha scritto infatti che se Andreotti e Malagodi «rappresentano sul serio una nuova scelta politica» troveranno «all'occorrenza anche i voti che dovrebbero mancarci», alludendo chiaramente alla possibilità di prestare, più o meno di sottobanco, voti fascisti al nuovo governo.

(Segue in ultima pagina)

Discorso di commiato in Emilia del ministro degli Esteri del GRP

APPELLO ALLA SOLIDARIETÀ POPOLARE PER UNA GIUSTA PACE NEL VIETNAM

La signora Nguyen Thi Binh si è dichiarata commossa per le manifestazioni di amicizia ricevute — Ha parlato nella sala del Consiglio regionale gremita di invitati — Il saluto del presidente della Regione, Fanti, del presidente dell'assemblea, Armaroli, di rappresentanti del PRI, del PCI, del PSI, del PSIUP e delle organizzazioni democratiche di massa — Il 10 luglio manifestazione nazionale indetta dai metalmeccanici



BOLOGNA — Nguyen Thi Binh a colloquio col compagno Fanti



Longo e Berlinguer s'incontrano con i vietnamiti

I compagni Luigi Longo, presidente del PCI, ed Enrico Berlinguer, segretario generale del partito, hanno ricevuto ieri, nella sede del Comitato centrale, i rappresentanti della Repubblica democratica del Vietnam alla conferenza di Parigi. Nguyen Mai e Si Phan. Hanno partecipato all'incontro i compagni Sergio Segre, responsabile della Sezione esteri, Franco Calamandrei, del Comitato Italia-Vietnam e Franco Del Pace, del Comitato direttivo della Fe-

derazione di Arezzo. Nel corso della conversazione, che si è svolta in un clima di fraterna amicizia e solidarietà, si è proceduto ad uno scambio di informazioni. I compagni Longo e Berlinguer, rispondendo alle espressioni di apprezzamento per il sempre più ampio sviluppo in Italia del movimento di solidarietà con la lotta del popolo vietnamita per l'indipendenza e la pace, hanno ribadito la piena solidarietà e l'impegno unitario dei

comunisti nell'azione tesa e rivendicare la cessazione dei bombardamenti e dell'aggressione americana, una soluzione la quale affermi il pieno diritto del popolo vietnamita all'indipendenza e alla pace, e il riconoscimento della Repubblica democratica del Vietnam da parte del governo italiano.

NELLA FOTO: un momento dell'incontro.

Il nostro inviato sugli argini colpiti dalle bombe americane

La guerra di Nixon contro le dighe

Gli attacchi alle chiuse del Cham-Giang e del Day - Si lavora giorno e notte per riempire i crateri prima che le piene sommergano città e risaie - A Phu Ly completamente distrutta - I bunker dei colonialisti francesi servono ora da rifugio contro la furia degli aerei USA

Dall'alto la chiusa sembra intatta. Anche per questo, dopo averla colpita già tre volte, sicuramente torneranno per distruggere completamente le sei grandi porte metalliche che regolano la confluenza delle acque del Cham Gang nel fiume Day. Quando la stagione delle piogge sarà al suo culmine, le risaie della provincia di Nam Ha, come del resto del Nord Vietnam, si troveranno parecchi metri sotto il livello di piena. Con gli argini dei fiumi bombardati, con le chiuse non più in grado di regolare il flusso delle acque nell'equilibrio necessario e definito dopo lunghi studi e attraverso un'esperienza secolare, quando non mancherà, per le dighe colpite, troncate od indebolite, il pericolo di una catastrofe è molto grave. Migliaia di persone lavorano giorno e notte per riempire i crateri, per sostituire la terra calcinata e polverizzata dalle esplosioni con nuove zolle, per rafforzare di questa fase della guerra dove questi sono tagliati da profonde crepe.

Un impegno politico è stato espresso nei saluti rivolte stamani dai presidenti Fanti e Armaroli nella sala del Consiglio regionale.

Fanti ha detto, sottolineando l'estrema importanza del momento attuale: «Noi sosteniamo la posizione assunta dal GRP del Sud Vietnam e dal governo della RDV per la immediata ripresa della conferenza di Parigi, come unica sede nella quale è possibile avviare la soluzione politica del conflitto.

«Questa è la volontà delle nostre popolazioni e questa volontà le confermiamo qui in questa sede. Per questo, la direzione di una parte dello Stato democratico italiano». Informando di una sua visita, insieme a una delegazione del Consiglio regionale della pace, al segretario dell'ONU, Fanti ha richiamato i punti che sono stati sottolineati: 1) cessazione immediata di tutti i bombardamenti aerei e navali delle due zone del Vietnam e del blocco dc; 2) fine dei sabotaggi ai ponti, alle linee telefoniche e di trasmissione di Parigi e loro ripresa sulla base dei sette punti del GRP sostenuti dalla RDV; 3) ritiro totale di tutte le forze USA dall'Indocina.

«Caro signora Nguyen Thi Binh — ha continuato Fanti — la solidarietà dell'Emilia-Romagna al suo popolo continuerà attivamente. Per i prossimi mesi ci siamo dati un obiettivo preciso: quello di far partire dalla nostra terra un aereo carico di pianure e di attrezzature sanitarie. Vogliamo che all di pace volino sul Vietnam martoriato dai bombardamenti americani... Al temerario abbiamo preso a guardare fin da ora ai problemi grandissimi che si pongono e si porranno per la ricostruzione delle città e dei paesi colpiti.

Gli argini e la chiusa alla confluenza del Cham Giang con il Day — che è un affluente del Fiume Rosso — sono stati attaccati sei volte in venti giorni, dal 2 al 21 giugno e si attendono nuove incursioni poiché in poco più di un chilometro sono concentrate una città, Phu Ly, una linea ferroviaria, una strada e questo importante

Renzo Foa

(Segue in ultima pagina)

Cresce il movimento unitario che rivendica migliori condizioni di vita

INTERE CITTÀ IN LOTTA PER IL LAVORO

Successo dei braccianti nel Bolognese

Ieri bloccate tutte le attività a Terni e a Cutro; oggi sciopero generale nella zona di Gela e fermata del settore industriale a Trieste — Gli agrari costretti a firmare il contratto provinciale a Bologna

Per l'occupazione e un diverso sviluppo economico, per contratti che assicurino migliori condizioni di vita e di lavoro, contro l'attacco portato avanti dal padronato e dalle forze governative al diritto di sciopero contro la scuola a destra: su questi grandi temi va crescendo la mobilitazione nelle fabbriche, nelle campagne, in intere zone del paese.

Ieri è stata Terni a scendere in sciopero generale. Mentre in Calabria, con una grande giornata di lotta che ha avuto luogo a Cutro, è iniziato un forte movimento per il diritto al lavoro, per lo sviluppo produttivo di tutta la regione.

Oggi, per decisione della CGIL, CISL e UIL, avrà luogo uno sciopero generale nei comuni siciliani di Gela, Niscemi, Butera, Riesi e Mazzarino. Uno degli obiettivi centrali della lotta è l'assunzione di mille lavoratori all'Anic assieme al superamento degli appalti, il finanziamento integrale da parte dello Stato del piano zonale di sviluppo agricolo, l'utilizzazione dei finanziamenti per l'edilizia popolare. Sempre oggi si ferma l'intero settore industriale a Trieste in appoggio alla lotta dei dipendenti della Sap, una ditta di autolinee i cui dipendenti sono in lotta da quaranta giorni. Al centro dello sciopero la rivendicazione della pubblicizzazione di tutti i trasporti.

Giovedì sciopero generale a Verbania contro i licenziamenti all'Unione Manifatture. Un ampio movimento si sviluppa a Napoli dove i tre sindacati hanno deciso lo sciopero generale per la seconda decade del mese di luglio.

A Bologna gli agrari sono stati costretti dalla lotta dei braccianti a firmare il contratto provinciale. ALTRE NOTIZIE A PAGINA 4

OGGI

la loro patria

I GIORNALI di sinistra, con l'Unità in testa, hanno già scritto sabato ciò che pensavano della «belfa» giocata ai lavoratori pensionati con i miseri aumenti accordati dal governo, ma i lettori ci sentirono — speriamo — di ritornare sull'argomento per presentare loro un confronto che ci pare dignitoso alla perfezione il volto e l'anima della società in cui viviamo. Prendiamo due casi per così dire limite: quello di un vecchio lavoratore che percepisce d'ora in poi 30.000 al mese di pensione e quello dell'avvocato Giuseppe Bolchini, il maggiore contribuente di Milano, cui è stato accertato un reddito di 600 milioni l'anno.

Sapevate quale è il rapporto tra questi due redditi? A 30 mila lire al mese il nostro pensionato impiegherà dieci anni (se vivrà) per intasare 3 milioni e scicento cinquanta mila lire: dieci Natali, dieci Pasque, dieci Quaresime. Invece l'avvocato Bolchini, per intasare la stessa somma, impiega due giorni e cinque ore: dalle ore zero del lunedì alle cinque del mattino del mercoledì. Esistono in Italia redditi ancora più alti: l'avvocato Agnelli, per esempio, intasca, se ora non ricordiamo male, 1.300 milioni l'anno. Ma egli, essendo a capo di una grande industria, può dire che lavora, e può persino sostenere che lavora molto (mica vero)? Invece l'avvocato Bolchini è un grande proprietario di case. Le fatiche della sua vita sono state essenzialmente due: ereditare e riscuotere. La sua ricchezza è tale che non ha mai potuto fare altro che amministrarla. Dal cervello di Agnelli, se vogliamo essere ottimisti, si può dire che escono macchine, da quello di Bolchini escono soltanto ricevute.

Un redditore come questo, che gli amici chiamano legittimamente «Popi» non può essere che un gran patriota. Vorremmo vedere voi. Come non adorarla una patria che ti sponcia tre milioni e mezzo ogni cinquantatré ore, in mezzo a una moltitudine di lavoratori che dopo essersi ammazzati di fatica per decenni e decenni, debbono impiegare due lustri (sempre che vivano) per raggiungere la stessa cifra? L'avvocato «Popi» Bolchini non ama soltanto la patria, ma ne venera anche «i Padri», con la P maiuscola. Ha ragione. Anche i metalmeccanici hanno un padre, ma solo i ricchi hanno «i Padri», dei quali rispettano con religioso ossequio la «tradizione». E' la tradizione del testamento, sacratio davanti al quale si inchinano, reverenti, i Bolchini di tutto il mondo.

Un brano di Gramsci tra i temi di maturità

Con la chiusura pomeridiana dei negozi e delle botteghe artigiane, la città è rimasta completamente paralizzata, mentre il lavoro era fermo in tutte le fabbriche e nell'Acciaierie alla Polimer, all'Elettrochimica di Narni, alle piccole e medie aziende. Più di 5000 lavoratori hanno preso parte ad una manifestazione.

Un passo avanti fra India e Pakistan

Si è concluso a Simla il vertice indo-pakistano fra Indira Gandhi e Ali Bhutto hanno preso impegno di porre termine al conflitto e di superare il confronto che da 25 anni oppone i due paesi.

(Segue in ultima pagina)

(Segue in ultima pagina)

(Segue in ultima pagina)

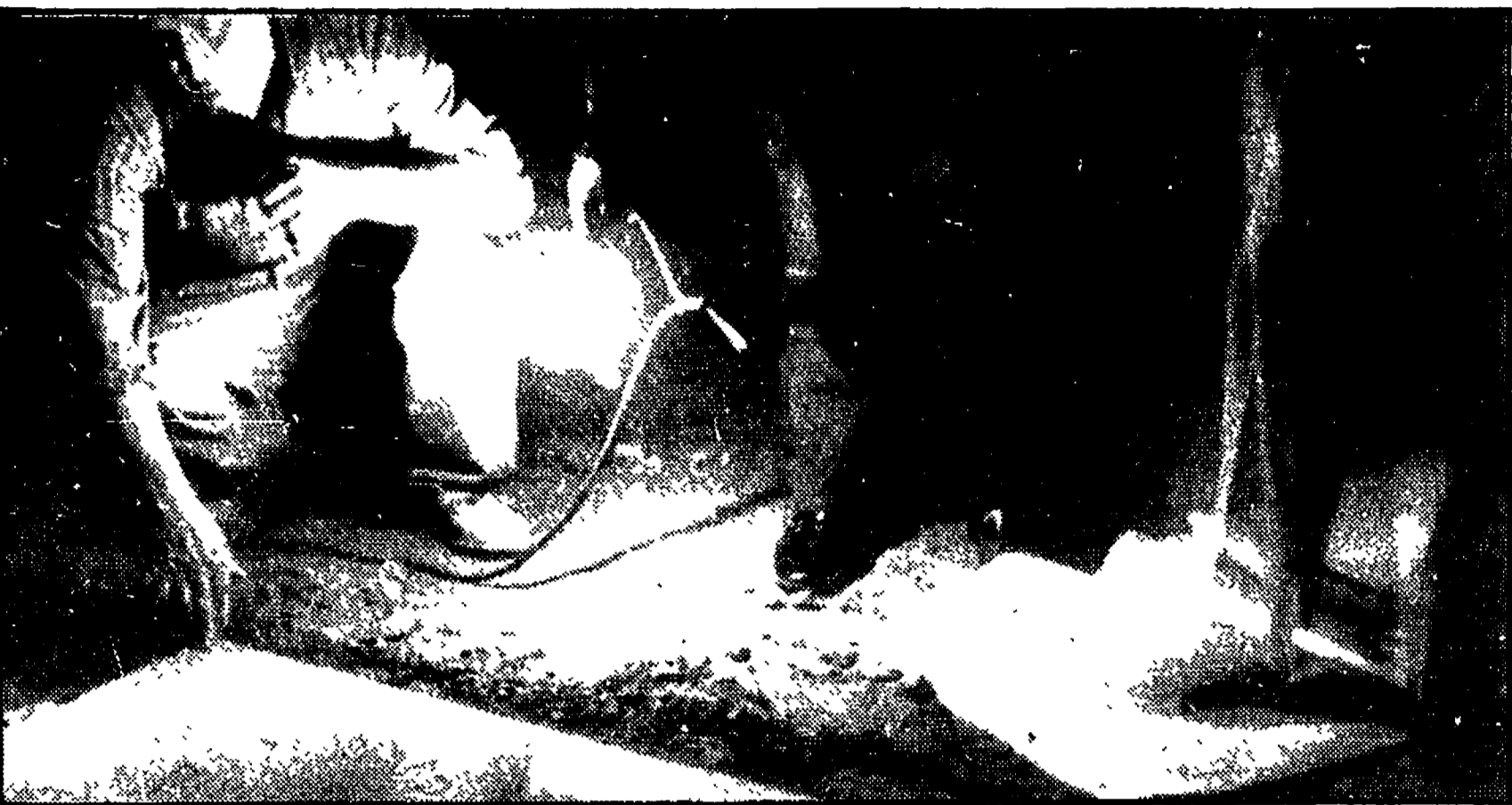
(Segue in ultima pagina)

(Segue in ultima pagina)

I resti del grande artista ritrovati nell'antico duomo di Firenze

All'ombra della sua cupola la tomba del Brunelleschi

La scarna iscrizione e la semplicità del luogo fanno pensare ad una sistemazione provvisoria durata poi cinque secoli - Al lavoro da sette anni per illuminare i misteri della chiesa di Santa Reparata



FIRENZE - La lapide sulla celebre tomba è esaminata dagli esperti

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 3

La tomba di Filippo Brunelleschi è stata ritrovata nel Duomo di Firenze. L'eccezionale scoperta è avvenuta durante i lavori di sistemazione e restauro di S. Maria del Fiore, già in corso da sette anni; sono stati gli operai che per primi si sono trovati di fronte, durante i lavori di scavo e sistemazione del pavimento, ad una tomba in pietra serena, sulla quale era stata scolpita questa iscrizione in latino: «Corpus Magni Ingenii Viri Philippus Brunelleschi Florentini». Una iscrizione semplice, quasi scarna per un così grande autore: «Il corpo di Filippo Brunelleschi, fiorentino, uomo di alto ingegno». Né una data, né ornamenti, né rifiniture laterali sono state scorte nella tomba del grande artista del Rinascimento (nato nel 1377 e morto nel 1446) di cui non si conosceva finora il luogo di sepoltura. Intorno alla lapide - che è stata «soffiata» e incisa senza orpelli - gli operai ed i funzionari della sovrintendenza hanno trovato soltanto alcuni frammenti di mattoni, appesi, alla meno peggio, al più supporre, per evitare le cadute della data, la scarna iscrizione, la presenza di frammenti di mattoni intorno alla lapide stessa, fanno ritenere che si intendesse dare sepoltura e non lasciare in vista la tomba del Brunelleschi, forse in attesa di una diversa sistemazione. L'ipotesi di una sepoltura provvisoria, in attesa di ulteriori approfondimenti, per il momento, la più attendibile.

Glieli offre un banchiere inglese

Per 75 milioni Fischer si decide alla finalissima

Si presenterà in tempo utile - Intanto il campione del mondo Spassky lo attende allenandosi



NEW YORK, 3

E' arrivato da Reykjavik un amico di Bobby Fischer, il maestro di scacchi islandese Froystri Thorberghsson, e subito si è dato per scontato che fosse giunto per cercare di convincere l'americano a recarsi nella capitale dell'Islanda, ove lo attende l'incontro con il sovietico Boris Spassky, campione del mondo, che ha per posta il titolo mondiale. L'inizio della serie di ventiquattro partite era fissato a Reykjavik per il 17 di ieri, ma Fischer non si è fatto vivo. Gli organizzatori gli hanno concesso due giorni di rinvio.

presentato all'ora fissata, gli ha concesso la proroga fino a martedì. Negli ambienti di New York si dice che tutto dipende dall'esito delle trattative in corso a Reykjavik fra il rappresentante dell'americano e la Federazione di scacchi islandese che ha patrocinato il confronto fra lo sfidante e Boris Spassky.

Bud Kramer, che rappresenta Fischer, ha detto a Reykjavik che Bobby è sofferente perché affaticato. Altre notizie dicono che Fischer abbia chiesto il rinvio di due giorni per ragioni di salute. Certo è che la «Fide», la federazione scacchistica internazionale, che aveva minacciato di squallificare Fischer se non si fosse

presentato all'ora fissata, gli ha concesso la proroga fino a martedì. Negli ambienti di New York si dice che tutto dipende dall'esito delle trattative in corso a Reykjavik fra il rappresentante dell'americano e la Federazione di scacchi islandese che ha patrocinato il confronto fra lo sfidante e Boris Spassky.

Scotland Yard all'opera per un clamoroso giallo

Ragazza uccisa nel club più «esclusivo» di Londra

LONDRA, 3. Il cadavere di una ragazza nuda, strangolata nel suo letto con una camicia da notte, è stato scoperto oggi in una stanza di uno dei più esclusivi club di Londra, il «Royal Automobile Club». Il presidente del club, nel quale non sono ammesse le donne, è Lord Mountbatten, imparentato con la famiglia reale, ex comandante della flotta britannica e delle forze della Nato nel Mediterraneo. Il primo ministro Heath spesso vi si reca per una nuotata mattutina nella piscina coperta, una delle più belle d'Inghilterra. La sede del club è nel Pall Mall, nel cuore di Londra. Chi vi viene ammesso (e non sempre accade, dopo anni di attesa) deve pagare 70 mila lire all'anno di quota sociale.

Allucinanti risultati di una ricerca

ROMA È ANCHE LA CAPITALE DEL FRACASSO

Seguono Napoli, Milano e Imperia - Una valanga di rumori che provocano gravi disfunzioni - Negli ospedali romani è come se gli ammalati si trovassero in via Veneto nelle ore di punta - Il caotico sviluppo dei grandi centri urbani

Avventura di due giovani romani

Per 18 ore in balia delle onde sull'imbarcazione alla deriva

Diciotto ore in balia delle onde su uno yacht: la drammatica avventura è stata vissuta tra domenica e lunedì da due uomini. Un terzo il proprietario, si è salvato quasi subito buttandosi a mare e raggiungendo la riva a nuoto. Più complicato è stato salvare gli «ospiti», tutti e due completamente digiuni di navigazione, che erano rimasti aggrappati al veliero.

Altri ha buttato fuori di bordo il Fiori, che è arrangiato a raggiungere la riva a nuoto. C'è riuscito e alle guardie che l'hanno soccorso ha detto che sulla barca c'erano ancora due persone.

Massimo Tiberi e Giancarlo Antonucci intanto erano in mezzo al guai: non sapevano infatti dove mettere le mani, digiuni completamente di arte nautica, per guidare la barca. I carabinieri hanno tentato di raggiungerli con un elicottero, ma non si sono potuti abbassare troppo.

Poi anche l'elicottero è dovuto rientrare e i due amici sono rimasti abbandonati in acqua. Ma, più tardi, ormai quasi rassegnati, Tiberi e Antonucci hanno fatto un ultimo tentativo: hanno lanciato due razzi. E' andata bene. La Finanza ha notato il segnale e ha mandato una motovedetta, che li ha salvati.

La Ingillieri, sposata e madre di due bambini, era venuta a Partinico in vacanza dagli Stati Uniti dove era emigrata dopo il matrimonio.

Sciagura nella cisterna d'un vigneto a Partinico

Asfissiato con la sorella che correva in suo aiuto

E' il terzo tragico episodio (sei vittime) nel giro di dieci giorni - Lui 31 anni, lei 26, madre di due figli, appena rientrata per le vacanze dagli USA dove era sposata

Dalla nostra redazione

PALERMO, 3. Due giovani - uno studente e la sorella che tentava di prestargli aiuto - sono stati uccisi dalle esalazioni venefiche in fondo ad un pozzo adibito a cisterna per vino. E' questa la terza, terribile sciagura del genere che si verifica nella Sicilia occidentale nel volgere di una decina di giorni; anche i due incidenti precedenti, e assolutamente analoghi, hanno fatto ciascuno due vittime ad Alcamo, nel Trapanese; e a Campobello di Licata, nell'Agroentino, dove a morire sono stati due fratelli di 15 e 16 anni.

Stavolta il dramma si è compiuto nel centro chiave del vigneto della provincia di Palermo, Partinico, dove Franco Ingillieri, 31 anni, stava controllando lo stato di una cisterna di proprietà del padre, coltivatore diretto. Notati alcuni residui di vinacce e di tartaro, il giovane ha deciso improvvisamente di calarsi dentro al pozzo per pulirlo, senza addottare alcuna misura cautelativa. Così ha avuto appena il tempo di gridare aiuto ed è crollato.

Le sue grida sono state udite dalla sorella Rosalia, 22 anni. Anche lei si è calata nella cisterna, nel generoso tentativo di prestare soccorso al fratello. Ma, naturalmente, è stata aggredita dai gas pure la ragazza che si è accasciata sul corpo esanime del fratello, ormai tutti e due intrappolati nella tomba di ferro e cemento. I due giovani, probabilmente, hanno avuto il tempo di rendersi conto di quanto stava loro accadendo, dato che l'intossicazione da gas etilici è lenta e, anche se lascia privi di forze, non fa perdere subito la conoscenza.

Sedotta e abbandonata la «maga» ha ucciso

LOCRI (Reggio Calabria), 3 carabinieri hanno arrestato Maria Angela Giampao, di 28 anni, la quale ieri pomeriggio ha sparato alcuni colpi di pistola contro i familiari del fidanzato Bruno Pelle, uccidendo il nonno Sebastiano Murdocca, di 72 anni, e ferendo il padre, 72 anni, e il fratello, 27 anni, bastiano Pelle. La ragazza è stata arrestata nelle campagne di San Luca, La Giampao, una bella ragazza, era recentemente divenuta studiosa delle scienze occulte e frequentava lo studio di un «mago». Avrebbe ammesso di aver sparato contro i familiari del fidanzato Bruno Pelle perché questi l'avrebbe sedotta e poi abbandonata.



La statua di Pinocchio

A COLLODI, LA PATRIA DI PINOCCHIO

Bene il paese dei balocchi, ma poche scuole

Inaugurato un itinerario di sogno per i bambini - Dietro i problemi di un parco sfruttato da privati e di servizi pubblici insufficienti

Dal corrispondente

PISTOIA, 3. Sabato scorso è stato inaugurato l'itinerario del paese natale dell'autore di «Pinocchio». Carlo Lorenzini, un parco che rievoca i momenti più importanti del romanzo, è tutto lì, in un'area di 110 ettari dove l'intensità del rumore ha raggiunto i 110 db con punte ancora più elevate. Nella graduatoria delle città più rumorose seguono Napoli, Milano e Imperia. I livelli di rumore riscontrati nella città partenopea raggiungono, secondo le ultime rilevazioni effettuate, gli 88 db, mentre Milano ed Imperia hanno fatto registrare una media di 85 decibel. In altre città italiane, Sondrio, Brescia, Bergamo, Como, Pavia, Cremona e Varese, i livelli di rumorosità raggiungono i 71 db.

Per quanto riguarda Roma, una serie di ricerche fonometriche per la determinazione dei livelli di rumorosità in alcuni fra i maggiori ospedali, effettuata dall'Ufficio di igiene della capitale ha permesso di accertare che fra le 9 e le 19 la rumorosità medio nelle corsie dell'ospedale S. Spirito è pressoché identica a quella registrata a via Veneto alle 13 e oscilla tra i 76 e gli 85 decibel.

Non meno rumorose le camere di degenza dell'ospedale S. Giovanni dove nello stesso arco di tempo l'intensità del rumore varia da 66 a 77 db mentre all'ospedale S. Eugenio la rumorosità oscilla tra i 59 e i 71 db.

«Gli abitanti delle grandi città - afferma il prof. Martelli - vivono, per quanto riguarda i rumori, in condizioni di estremo disagio essendo immersi in una atmosfera di suoni e di vibrazioni in pratica 24 ore su 24. Il rumore - aggiunge - invade l'ambiente di lavoro, contribuendo all'instaurarsi della fatica; disturba le ore libere ed interviene nel riposo. Per combattere gli effetti dannosi o quelli irritanti l'individuo è costretto ad un considerevole dispendio di energia nervosa con conseguenze dannose non solo per il suo stato di salute ma anche per il rendimento lavorativo».

Il rumore urbano può provocare un'alterazione della attività psichica e mentale e interferire sulla funzionalità visiva ed in particolare sul senso di rilievo.

3° FESTIVAL de l'UNITÀ sul MARE * CROCIERA MARE-CIELO

8 giorni - Dal 24 settembre al 1° ottobre con la M/n IVAN FRANKO e aerei della AEROFLOT

ITINERARIO - In nave: GENOVA - ISTANBUL - ODESSA • In aereo: ODESSA - MOSCA - MILANO

QUOTE DI PARTECIPAZIONE: L. 160.000 e L. 170.000

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: UNITA' VACANZE - Viale Fulvio Testi, 75 - 20162 MILANO - Telefono 64.20.851 interno 225

Convegno su spettacolo e occupazione a Roma dopodomani

La situazione dell'occupazione nel cinema e nello spettacolo della provincia di Roma sarà oggetto di un convegno...

In modo particolare il convegno - rileva il comunicato - rappresenta una prima...

Da questo punto di vista, la relazione - conclude il comunicato - si avvierà al contributo di rilevamento statistico...

Presentati a Berlino-ovest i film di Pasolini e Ferreri

BERLINO OVEST, 3. Il film di Pier Paolo Pasolini Racconti di Canterbury...

Terzo ed ultimo film Italia in concorso a Berlino ovest...

È in vendita nelle librerie il n. 5 Maggio 1972

RIFORMA DELLA SCUOLA 5. Sommario: Giuseppe Chiarante LE CONDIZIONI PER UNA SVOLTA...

SCUOLA A TEMPO PIENO L'ESPERIENZA DI PINO TORINESE. Abbonamento annuo L. 4.000...

FESTIVAL DEI DUE MONDI

Oggi "prima" dei balletti di Lubovitch al Nuovo

Dal nostro corrispondente SPOLETO, 3.

Debutta domani al Teatro Nuovo di Spoleto (ore 20.30) la compagnia di balletti di Lar Lubovitch...

Sempre martedì saranno in programma le repliche dello Chamber Dance Group...

Il festival è stato intanto turbato da un grave gesto di teppismo politico...

Presentati a Berlino-ovest i film di Pasolini e Ferreri

BERLINO OVEST, 3. Il film di Pier Paolo Pasolini Racconti di Canterbury...

Terzo ed ultimo film Italia in concorso a Berlino ovest...

È in vendita nelle librerie il n. 5 Maggio 1972

RIFORMA DELLA SCUOLA 5. Sommario: Giuseppe Chiarante LE CONDIZIONI PER UNA SVOLTA...

SCUOLA A TEMPO PIENO L'ESPERIENZA DI PINO TORINESE. Abbonamento annuo L. 4.000...

Caccia alle streghe per una statua

La vicenda della « Sibilla » di Anna Mahler - Gli Enti locali, che danno un serio contributo finanziario, devono avere la possibilità di partecipare alle decisioni

Dal nostro inviato SPOLETO, 3.

Ecco, dal Festival, il terzo di racconti: il racconto di una statua che ha messo in subbuglio la città...

Avendo abbandonato i frastruoni di Los Angeles, Anna Mahler, infatti, si è stabilita qui...

Cittadina onoraria di Spoleto, Anna Mahler, invogliata dal sindaco...

Si è chiuso il Meeting

Ad Alghero tutti film di bassa bottega

Il pubblico sardo ha disertato la rassegna; e la Regione ha sborsato fior di quattrini per ospitare gli « invitati di lusso »

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 3.

I jamittieri delle vittime non saranno avvertiti: era il titolo di un film...

Film bulgari dedicati a Dimitrov

SOFIA, 3.

Il novantesimo anniversario della nascita di Dimitrov viene celebrato in Bulgaria...

A Positano un omaggio multilingue a Shakespeare

POSITANO, 3.

Dopo l'Histore du soldat di Igor Stravinskij e l'Unità assoluta di Guacero...

Intanto, Franco Zeffirelli ha completato il cast che prepara parte domani e dopodomani alla rappresentazione « in omaggio a Shakespeare »...

Si è chiuso il Meeting

Ad Alghero tutti film di bassa bottega

Il pubblico sardo ha disertato la rassegna; e la Regione ha sborsato fior di quattrini per ospitare gli « invitati di lusso »

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 3.

I jamittieri delle vittime non saranno avvertiti: era il titolo di un film...

Film bulgari dedicati a Dimitrov

SOFIA, 3.

Il novantesimo anniversario della nascita di Dimitrov viene celebrato in Bulgaria...

Una padella per l'esordio

POSITANO, 3.

Dopo l'Histore du soldat di Igor Stravinskij e l'Unità assoluta di Guacero...

Intanto, Franco Zeffirelli ha completato il cast che prepara parte domani e dopodomani alla rappresentazione « in omaggio a Shakespeare »...

Si è chiuso il Meeting

Ad Alghero tutti film di bassa bottega

Il pubblico sardo ha disertato la rassegna; e la Regione ha sborsato fior di quattrini per ospitare gli « invitati di lusso »

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 3.

I jamittieri delle vittime non saranno avvertiti: era il titolo di un film...

Film bulgari dedicati a Dimitrov

SOFIA, 3.

Il novantesimo anniversario della nascita di Dimitrov viene celebrato in Bulgaria...

Una padella per l'esordio



Padella calibro 38 è l'ultimo nato del nuovo filone cinematografico comico-western. Regista del film l'esordiente...

di direttore della fotografia: un lavoro che gli permette di fare film più interessanti...

E' morto il maestro Mascheroni

MILANO, 3. E' morto questo pomeriggio a Milano, nella sua abitazione...

In collaborazione con altri, o da solo, Mascheroni aveva composto decine e decine di motivi...

Principale interprete femminile di Padella calibro 38 è la simpatica Delta Baccardo...

Toni Secchi è piuttosto soddisfatto del suo attuale cinema, si affretta a dire che tornerà presto alle mansioni...

Al Cantagiò affiorano i contrasti d'indirizzo

Nello stesso tempo si accentua il carattere decorativo della partecipazione dei « big » - Esperienze per l'edizione del prossimo anno

Il pubblico, meno impreparato di quanto si pensi, ha disertato le serate...

La differenza fra questo Cantagiò e il precedente consiste, soprattutto, nei nomi...

Forse, il prossimo anno, la scelta, in tal senso, dovrà essere più precisa...

Il Cantagiò 1972 vive, insomma, fra la poesia di Prevete e l'ironia di un cantato da Alberto Sulpio...

RAI controcanale

ROCCAVERDINA - Edmo Fenoglio possiede senza dubbio una notevole capacità di ricostruzione...

La descrizione e l'analisi dei rapporti tra le classi nel paese siciliano; l'indagine sulla necessità di certi comportamenti in una società strutturata secondo precise leggi economiche...

Si dirà che, come ha scritto La Torre nel presentare il romanzo ai nostri lettori...

Nonella, comunque, è g. c.

oggi vedremo

QUEL GIORNO (1°, ore 22)

Nel programma di questa sera si tenterà di fare un'analisi attuale del regime dittatoriale della Spagna franchista...

BOOMERANG (2°, ore 21,15)

La ricerca di questa sera ha per titolo L'arte: esiste ancora? e ci propone uno dei temi di maggiore interesse fra quelli introdotti dal recente Biennale di Venezia...

programmi

TV nazionale

13,10 Sport. 18,15 La TV dei ragazzi «Piccoli e grandi molto vicino al teleschermo»...

TV secondo

21,00 Telegiornale. 21,15 Boomerang. 22,15 E' stata una bellissima partita di Carlo Cassola...

Radio 1°

GIORNATA RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 17, 20, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Radio 2°

GIORNATA RADIO - Ore: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30, 25,30, 26,30, 27,30, 28,30, 29,30, 30,30, 31,30, 32,30, 33,30, 34,30, 35,30, 36,30, 37,30, 38,30, 39,30, 40,30, 41,30, 42,30, 43,30, 44,30, 45,30, 46,30, 47,30, 48,30, 49,30, 50,30, 51,30, 52,30, 53,30, 54,30, 55,30, 56,30, 57,30, 58,30, 59,30, 60,30, 61,30, 62,30, 63,30, 64,30, 65,30, 66,30, 67,30, 68,30, 69,30, 70,30, 71,30, 72,30, 73,30, 74,30, 75,30, 76,30, 77,30, 78,30, 79,30, 80,30, 81,30, 82,30, 83,30, 84,30, 85,30, 86,30, 87,30, 88,30, 89,30, 90,30, 91,30, 92,30, 93,30, 94,30, 95,30, 96,30, 97,30, 98,30, 99,30, 100,30.

Radio 3°

Ore: 9,30. Suonare in Italia 10; Concerto; 11,15: Musica Italiana; 12,45: Concerto; 13,30: Revue; 14,15: Concerto; 15,00: Concerto; 16,00: Concerto; 17,00: Concerto; 18,00: Concerto; 19,00: Concerto; 20,00: Concerto; 21,00: Concerto; 22,00: Concerto; 23,00: Concerto; 24,00: Concerto; 25,00: Concerto; 26,00: Concerto; 27,00: Concerto; 28,00: Concerto; 29,00: Concerto; 30,00: Concerto; 31,00: Concerto; 32,00: Concerto; 33,00: Concerto; 34,00: Concerto; 35,00: Concerto; 36,00: Concerto; 37,00: Concerto; 38,00: Concerto; 39,00: Concerto; 40,00: Concerto; 41,00: Concerto; 42,00: Concerto; 43,00: Concerto; 44,00: Concerto; 45,00: Concerto; 46,00: Concerto; 47,00: Concerto; 48,00: Concerto; 49,00: Concerto; 50,00: Concerto; 51,00: Concerto; 52,00: Concerto; 53,00: Concerto; 54,00: Concerto; 55,00: Concerto; 56,00: Concerto; 57,00: Concerto; 58,00: Concerto; 59,00: Concerto; 60,00: Concerto; 61,00: Concerto; 62,00: Concerto; 63,00: Concerto; 64,00: Concerto; 65,00: Concerto; 66,00: Concerto; 67,00: Concerto; 68,00: Concerto; 69,00: Concerto; 70,00: Concerto; 71,00: Concerto; 72,00: Concerto; 73,00: Concerto; 74,00: Concerto; 75,00: Concerto; 76,00: Concerto; 77,00: Concerto; 78,00: Concerto; 79,00: Concerto; 80,00: Concerto; 81,00: Concerto; 82,00: Concerto; 83,00: Concerto; 84,00: Concerto; 85,00: Concerto; 86,00: Concerto; 87,00: Concerto; 88,00: Concerto; 89,00: Concerto; 90,00: Concerto; 91,00: Concerto; 92,00: Concerto; 93,00: Concerto; 94,00: Concerto; 95,00: Concerto; 96,00: Concerto; 97,00: Concerto; 98,00: Concerto; 99,00: Concerto; 100,00: Concerto.

Publicati i ruoli aggiuntivi dell'imposta di famiglia

SEMPRE GLI STESSI I SUPER-RICCHI Ma quando pagheranno le tasse?

In testa, come l'anno scorso, il principe Torlonia seguito dal costruttore Astaldi, Sophia Loren, Dino De Laurentiis, Carlo Ponti, Alberto Sordi - Niente è cambiato nel macchinoso e insufficiente servizio di accertamento del Comune - Con la scappatoia dei ricorsi per anni i grossi contribuenti romani sono riusciti ad evadere il fisco

A sentire il Comune, Alessandro Torlonia, uno dei più famosi esponenti dell'aristocrazia nera, è sempre il primo super-ricco di Roma; anche quest'anno il «nobilissimo», protagonista di furiose risse con alcuni parenti, è seguito a ruota nella classifica dei super-contribuenti da due personaggi: uno famosissimo, ed è l'attrice cinematografica Sophia Loren (350 milioni); l'altro meno conosciuto, ed è il costruttore Astaldi. Questi raggiunge il tetto dei 360 milioni di «imponibile», secondo gli accertamenti dei funzionari comunali; ma, comunque sia, nessuno di loro pagherà le imposte perché tutti e tre, ricorrendo ai cavilli di una legge barbara, vecchia di 30 anni e fatta apposta per gli «evasori» fiscali, hanno pronto il ricorso.



Sofia Loren: 350 milioni Carlo Ponti: 285 milioni

Domenica se ne sono concluse tre

Centinaia di cittadini alle feste dell'Unità



La manifestazione con Vetere a Villa Gordiani

Un vivo successo (larga partecipazione alle iniziative, ai dibattiti, ai comizi, centinaia di copie dell'Unità diffuse) hanno riscosso le tre feste dell'Unità che si sono concluse domenica. Tre giorni è durata il festival di Villa Gordiani. La festa si è aperta venerdì con un dibattito al quale ha partecipato il compagno Lapicciolla della Direzione nazionale della FGCI e con la proiezione del film «La pista nera». Sabato con la parata di calcio festosa e con lo spettacolo «Lettera aperta al sindaco di Roma». Domenica, dopo la diffusione dell'Unità, la festa è ripiessa nelle prime ore del pomeriggio con uno spettacolo per bambini allestito dal teatro dei burattini del Pincio, il «Canzoniere Internazionale» di Leoncarlo Settemili; alle 19.30 comizio con il compagno Ugo Vetere. Terminato il comizio, è ripresa la seconda parte del «Canzoniere Internazionale». La festa si è conclusa con il film «Achtung banditi!».

Assemblee e comizi

Mobilizzazione unitaria contro la svolta a destra

Occorre creare nel Paese, nella nostra città, un vasto movimento unitario capace di sfidare la svolta reazionaria, di battere il governo Andreotti-Malagodi prima che faccia troppe danno alla nazione. Da questa esigenza parte il comizio che il nostro Partito ha promosso in tutta la città attraverso decine di assemblee aperte a tutti i cittadini democratici per illustrare le proposte del PCI per ribadire la necessità di difendere e sviluppare le conquiste democratiche sancite dalla Costituzione repubblicana. Ecco le manifestazioni in programma per oggi:

ASSEMBLEE - Trastevere, ore 20 (Salvagni); Borgata Andreotti, ore 19.30 (Fiorelli); Prigiano, ore 21 (Paluzzi); Tor Sapienza, ore 19.30 (Cenci); Roccapriore, ore 19.30 (Ottaviano); Cociano, ore 19.30 (Cefaro); Santa Lucia di Mentana, ore 20 (Miccucci).

Sempre nel quadro delle iniziative contro i comizi di centro-destra, si svolgerà oggi alle ore 18 nella sede di via La Spazia 79 un'assemblea unitaria PCI-PSI e ACLI Roma Aperta.

COMIZI - Colferro, ore 19 (Ranali); Tivoli Cittadella, ore 19.

Amendola alla Balduina

Sui temi dell'iniziativa unitaria e di massa da sviluppare per battere la svolta a destra, il compagno Amendola, in compagnia di Lapicciolla, si è recato alla Balduina, in via Persia 18-b, Partecipò al comizio del compagno Giorgio Amendola, della Direzione del Partito.

Il ruolo dell'Italia nella lotta per la pace

Domani, presso il circolo culturale del Pantheon, salita De Crescenzi 30, alle ore 18, si svolgerà un incontro dibattito sul tema: «Un nuovo ruolo dell'Italia nel processo di distensione internazionale per la pace e l'indipendenza dei popoli». Intervengono Sergio Sore (PCI), Roberto Maffioletti (PSIUP) e Claudio Signorile (PSI).

Il che, in parole povere, significa che passeranno anni ed anni prima che le «verenze» vengano definite, prima che questi super-ricchi siano costretti a pagare. I motivi dei ricorsi, che coinvolgono non solo questi tre personaggi ma quasi tutti i maggiori contribuenti romani, sono i soliti: i super-ricchi sostengono che il Comune ha scambiato leuciole per lanterne che loro guadagnano meno, ma proprio tanto meno, di quanto è stato accertato dai cosiddetti competenti uffici.

Altrimenti, comunque, alle cifre ufficiali, Alessandro Torlonia si è addirittura impoverito. L'anno scorso, il Comune gli accertò un reddito di 285 milioni (contro 24 milioni) ma lui ribatté che al massimo poteva pagare su 29 milioni; e per questa cifra, misera davvero per un che di proprietario di mezza Roma, fu iscritto a ruolo, ha pagato in attesa dell'esame del suo ricorso. Sophia Loren è rimasta invariata: 350 milioni di imponibile l'anno scorso, 350 milioni quest'anno. Ovviamente la bella attrice solleverà, se non ha già fatto, il ricorso. Il Comune, che ha sempre, a tanti altri attori.

L'elenco prosegue con Dino De Laurentiis. L'anno scorso era terzo nell'elenco, adesso è diventato quarto; l'imponibile che gli è stato accertato - 300 milioni - è però esattamente lo stesso. Il produttore tirerà fuori, come ha fatto lo scorso anno, la storia per non pagare: lui non è più cittadino romano, ha trasferito la residenza a Poll, un comune con meno di duemila abitanti. C'è un'altra nota da sottolineare che De Laurentiis è lo stesso personaggio che, in questi giorni, ha chiuso «Dino Città», piangendo amara ma mettendolo sul laico soprattutto decine di lavoratori; è lo stesso personaggio che vuol rivendere allo Stato la sua creatura; è chi da dodici miliardi e c'è da notare che «Dino città» fu comunque costruita con i soldi dello Stato, cioè di tutti noi. Un bell'esempio, di come si fa a non pagare, di come si fa a non pagare: lui non è più cittadino romano, ha trasferito la residenza a Poll, un comune con meno di duemila abitanti. C'è un'altra nota da sottolineare che De Laurentiis è lo stesso personaggio che, in questi giorni, ha chiuso «Dino Città», piangendo amara ma mettendolo sul laico soprattutto decine di lavoratori; è lo stesso personaggio che vuol rivendere allo Stato la sua creatura; è chi da dodici miliardi e c'è da notare che «Dino città» fu comunque costruita con i soldi dello Stato, cioè di tutti noi.

Andiamo avanti. Gli altri super-ricchi sono ancora cinematografari e costruttori; questi ultimi, in una città come Roma che è stata devastata dalla speculazione edilizia, dal «boom» indiscriminato delle aree fabbricabili, sono i più numerosi, sono coloro che hanno realizzato guadagni ingentissimi. Sono, con i nomi famosi, i nomi degli altri: Alberto Sordi, e chi non lo conosce? è alla solita quota di 280 milioni; Franco Palma, padrone della Squibb; Igino Angelini, industriale farmaceutico; Gaetano Anzalone, presidente della Roma oltre che costruttore; Fortunato Federici, strade e palazzi; Robert Haggling, un altro come De Laurentiis che piange miseria, licenza dipendenti ma poi eccolo sempre lì, tra i super-ricchi; Costantino Manfredi, costruttore del tanto discusso «Leonardo da Vinci», per dieci anni il più ricco di tutti; Aladino Minicaroni, Mario Cesarini; e fra i soli i nomi famosi pensate all'aristocrazia nera; Spartaco Sparaco, costruttore; Angelo Piperno, anche lui costruttore.

Questi i personaggi grossi ma ce ne sono tanti altri, sono costoro, tutti costoro, che ricorrendo al sistema dei ricorsi hanno sempre fatto in modo che il Comune, già così gravato da deficit, di più, venuto, riuscisse ad incassare solo una piccola parte dell'imposta di famiglia. Il problema, d'altronde, è quello di sempre: il numero dei contribuenti aumenta ma i dipendenti della III Ripartizione continuano a diminuire, sono sempre pochissimi in pratica un funzionario dei Tribuni deve controllare la posizione di oltre cinquemila contribuenti. Queste sono soprattutto le conseguenze di una precisa scelta politica del Comune e della Giunta presieduta dalla DC: una scelta politica che, ancora una volta, torna a tutto favore dei principi nei ricorsi, di tutti coloro che hanno la loro brava parte di responsabilità, assieme agli amministratori capitolini, se questa città è stata devastata e scempiata, è diventata il regno dei «furbini» e degli speculatori. In compenso un assessore dc, Fedalario, che qualche anno fa ha presentato ai Tribuni, ha pensato bene di aumentare la imposta ai transieri.



Per il comune di Roma uno degli uomini più ricchi della città è ancora Dino De Laurentiis, il produttore cinematografico; lo stesso che ha licenziato i dipendenti degli stabilimenti di Dinocittà. Per difendere il loro posto i lavoratori occupano l'azienda da vari giorni



A. Torlonia: 350 milioni Dino De Laurentiis: 300 milioni Alberto Sordi: 280 milioni

Mistero sulla tragica fine di un ragazzo di 21 anni in una villetta sulla Braccianese

Ucciso con una revolverata al cuore

La vittima si chiamava Agostino Congedo - Era stata invitata con altri amici ad una festiciola nella villa - Prima i giovani hanno sparato con un fucile Hobert contro gli uccelli; poi hanno cominciato ad esaminare una pistola - Il padrone aveva estratto cinque pallottole ma una è rimasta in canna - Anton Franco Palombi, 21 anni, ha preso l'arma ed ha premuto il grilletto - C'era anche una ragazza, che è fuggita: adesso stanno tentando di identificarla per interrogarla

Per sei giorni sospese sulla gru



Dopo 6 giorni è terminata la protesta delle tre donne che si erano arrampicate su una gru del cantiere di via Albuzzone, a Bagni di Tivoli. La polizia le aveva cacciate da un appartamento che avevano occupato lasciandole senza un tetto: di qui la drammatica protesta che si è conclusa ieri sera. Le donne, stremate, hanno deciso di scendere dalla gru

Comizio PCI-PSIUP a piazza Rosolino Pilo

Manifestazione per la scuola a Monteverde

Cartelli, pannelli, fotografie per documentare la drammatica situazione scolastica della zona - Questa sera convegno con genitori, studenti, insegnanti e presidi

La drammatica situazione delle scuole di Monteverde vecchio e Donna Olimpia è stata documentata in un quadro abbastanza esatto dello stato deplorevole nel quale migliaia di bambini si trovano. Quest'anno solo il 10 per cento dei bimbi ha potuto frequentare la scuola materna. Nelle scuole elementari le classi erano costrette ad accogliere 35 alunni e i tripli turni, in alcuni casi, non sono stati evitati. Le proposte e le richieste avanzate nel corso della manifestazione sono: utilizzare i locali dell'istituto provinciale per l'assistenza all'infanzia (Villa Pamphili) per nidi e scuole materne; prendere in affitto o acquistare locali per evitare i tripli e i doppi turni, e rendere funzionali per l'anno prossimo i due complessi in costruzione a piazza Forlanini.

Presentata alla procura di Roma dai compagni Vetere e Raparelli

Denuncia al magistrato per l'assalto poliziesco alla sezione del PCI

La delegazione della Federazione comunista romana ha ribadito la necessità di una rapida istruttoria e dell'accertamento delle responsabilità per il grave episodio Giovedì manifestazione antifascista a piazza Risorgimento, per protestare contro il criminale attentato effettuato dai fascisti alla sezione comunista di Borgo Prati

Contro le gravi violenze poliziesche di mercoledì scorso al Quarticciolo, culminante nell'assalto della celere alla sede del comitato del popolare quartiere, è stata presentata, ieri mattina, una denuncia alla procura della Repubblica di Roma.

La denuncia alla magistratura è stata presentata nel corso di un incontro al procuratore capo della Repubblica, dottor De Andreis, e una delegazione della Federazione romana del PCI, composta dai compagni on. Ugo Vetere e Franco Raparelli, della segreteria della Federazione, che erano accompagnati dall'avvocato Fausto Tarsitano.

Intero quartiere e poi aggredire la sezione del PCI. Mentre la gente stava pacificamente discutendo, ad una ventina di metri dal comitato del popolare quartiere, è stata presentata, ieri mattina, una denuncia alla procura della Repubblica di Roma.

L'episodio si era appena concluso e la gente continuava a rimanere nei giardini antistanti il posto di polizia, senza alcuna traccia di disordini, quando «improvvisamente, da una palazzina, giungono a piedi numerosi agenti armati di fucile e protetti da scudi ed elmetti. Comandava il reparto un funzionario che indossava una salopette militare. Gli agenti caricavano dapprima le persone che si trovavano sulla piazza, sparavano poi decine di bombe lacrimogene e mentre la gente cercava riparo nei portoni, infrangevano i vetri delle banche dove viene affissa la copia del quotidiano «l'Unità». Frattanto i compagni avevano chiuso la porta della sezione e quella del circolo ricreativo, al pianterreno.

poi, dopo aver sparato una bomba lacrimogena, all'interno di esso e aggredito, infine, i pochi compagni presenti e messi in fuga. Il funzionario di P.S. che comandava il reparto - sottolinea la denuncia - non muoveva naturalmente un dito per far cessare la violazione del domicilio ed il danneggiamento che venivano perpetrati contro la sezione del PCI. Tale funzionario, inoltre non conosce sicuramente la generalità degli agenti del suo reparto, protagonisti della grave aggressione.

Ecco, nelle poche righe della denuncia presentata alla magistratura, senza altri commenti, il comportamento delle «forze dell'ordine» al Quarticciolo, mercoledì sera, per il quale la magistratura dovrà accertare, ora, come viene chiesto, le responsabilità. Una richiesta, questa, che è stata avanzata, all'unanimità, e ribadita nel corso di una grande manifestazione unitaria e popolare, sabato scorso, al Quarticciolo, e a cui hanno partecipato tutti i partiti democratici ed antifascisti, dal PCI al PSI, dal PSIUP alla DC, al PRI e al PSDI. Nei prossimi giorni una delegazione unitaria delle forze democratiche, cui parteciperanno anche parlamentari, si incontrerà con il ministro dell'Interno, Rumor, e con il questore di Roma, Parlatto.

«Con furia selvaggia - prosegue l'attentato fascista di mercoledì notte contro la sezione comunista di Borgo Prati, dentro la quale alcuni teppisti hanno lanciato due botti giganti incendiarie, e contro il insegna luminosa (che portava la scritta «Partito Comunista Italiano»). Essi mandavano in frantumi l'insegna, coi colpi di fucili sfondavano la porta del circolo, penetravano

Un automobilista a Primavalle

Si costituisce credendo d'aver travolto il fratello

Si è costituito alla polizia sostenendo di aver investito il fratello maggiore, uccidendolo, perché non voleva che si fidanzasse con una ragazza. Il fatto è accaduto a Primavalle, il 12 gennaio, nella sede dell'istituto per le relazioni tra l'Italia e i paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente (IPALMO), in via dei Tritone 62-b, avrà luogo una tavola rotonda sul tema «Esperienze e realizzazioni della rivoluzione algerina».

In occasione del decimo anniversario dell'indipendenza dell'Algeria oggi alle ore 16.30, nella sede dell'istituto per le relazioni tra l'Italia e i paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente (IPALMO), in via dei Tritone 62-b, avrà luogo una tavola rotonda sul tema «Esperienze e realizzazioni della rivoluzione algerina».

Introdurranno la discussione il senatore Leio Basso, Loris Gallico di Politica ed economia e Domenico Sassoli de' Il Popolo. Seguirà un cocktail.

La villa della tragedia si trova al numero 665 della strada che unisce la Cassia a Braccianese, in una villa di proprietà di un signore di nome Agostino Congedo, 21 anni, che aveva invitato con altri amici ad una festiciola nella villa. Prima i giovani hanno sparato con un fucile Hobert contro gli uccelli; poi hanno cominciato ad esaminare una pistola - Il padrone aveva estratto cinque pallottole ma una è rimasta in canna - Anton Franco Palombi, 21 anni, ha preso l'arma ed ha premuto il grilletto - C'era anche una ragazza, che è fuggita: adesso stanno tentando di identificarla per interrogarla

«I giochi» dei giovani sono stati, sin dal primo momento, pericolosi, prima essi hanno sparato, a turno, con un fuciletto contro i passerotti; poi sono rientrati in casa e l'Olivieri ha preso una pistola - «Smith and Wesson» - che la madre teneva in casa in un cassetto e l'ha mostrata in giro. Ora lui e i suoi amici si sono recati in un'aula scarsicata, prima di esaminarla; e in effetti i carabinieri hanno trovato cinque pallottole calibro 38 - lo stesso dell'arma - in un comodino. Comunque il sesto colpo è rimasto in canna: proprio un colpo solo e qualcuno tra gli investigatori ha voluto escludere una disattenzione dei ragazzi, ha fatto capire che i giovani magari avevano deciso di «giocare» alla pericolosissima «roulette russa».

Come salta la pistola è finita in mano al Palombi. Il giovanotto ha premuto un paio di volte il grilletto, senza che succedesse nulla; lo ha fatto ancora una volta e purtroppo il colpo è partito, raggiungendo proprio Agostino Congedo, che gli era davanti, ragazzo, raggiunto al cuore, è rimasto falmutato.

La seconda versione, invece, vede Mario Branca in compagnia di un altro giovane, il fratello Bembò colpito da male, accasciato al suolo, e il fratello, che transitava per caso, credendo di aver investito, si sarebbe fatto alla fuga. Poi, pentitosi, si è costituito.

Il sostituto procuratore della repubblica, informato della strana vicenda, sta ora indagando per sbrogliare l'intricata matassa. Per il momento ha disposto per Mario Branca una «indagine medica» all'ospedale Santo Spirito, per stabilire se effettivamente è stato investito, oppure colto da male.

«Sabato a Genzano il convegno dei dirigenti comunisti del Lazio»

«Una grande iniziativa unitaria e di massa dei comunisti del Lazio per battere il governo Andreotti, per assicurare, con la ripresa economica, il lavoro e la riforme: questo il tema del convegno dei dirigenti comunisti del Lazio che si terrà sabato a Genzano, con inizio alle ore 21, nella sala delle istituzioni professionali. I lavori saranno introdotti da una relazione del compagno Pasquale, segretario regionale del Partito; concluderà il compagno Fernando Di Giulio, della Direzione.

«A che punto è l'economia socialista»

Nel quadro delle ricerche condotte dal «Centro di studi sui problemi della società socialista» costituitosi presso l'Istituto Gramsci, il professor Boris Sukarevski, vice presidente del Comitato di Stato dell'URSS per il lavoro paritico, venerdì 7 luglio alle ore 18.30, sul tema «L'attuale fase della economia socialista nell'Unione Sovietica»; seguirà il dibattito. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto Gramsci, telefonata 63128 - 63548.

«Dibattito su 10 anni di rivoluzione algerina»

In occasione del decimo anniversario dell'indipendenza dell'Algeria oggi alle ore 16.30, nella sede dell'istituto per le relazioni tra l'Italia e i paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente (IPALMO), in via dei Tritone 62-b, avrà luogo una tavola rotonda sul tema «Esperienze e realizzazioni della rivoluzione algerina».

Introdurranno la discussione il senatore Leio Basso, Loris Gallico di Politica ed economia e Domenico Sassoli de' Il Popolo. Seguirà un cocktail.

«Incontro sulla Biennale»

Questa sera, alle ore 21, presso la Casa della cultura (via del Corso 257) avrà luogo il dibattito sul tema: «Per una struttura democratica della biennale», a proposito del libro di Giorgio Di Genova: «Periplo delle peripezie del cosiddetto Ente autonomo L.S.». Parteciperanno al dibattito Enzo Brunori, Enrico Crispolti, Adriano Seroni e Giorgio Di Genova; presiederà il senatore Giovanni Pieraccini.

«Sabato a Genzano il convegno dei dirigenti comunisti del Lazio»

«Una grande iniziativa unitaria e di massa dei comunisti del Lazio per battere il governo Andreotti, per assicurare, con la ripresa economica, il lavoro e la riforme: questo il tema del convegno dei dirigenti comunisti del Lazio che si terrà sabato a Genzano, con inizio alle ore 21, nella sala delle istituzioni professionali. I lavori saranno introdotti da una relazione del compagno Pasquale, segretario regionale del Partito; concluderà il compagno Fernando Di Giulio, della Direzione.

Nuovo primato mondiale dell'americano ad Eugene

Bob Seagren vola a m. 5,63 con l'asta

EUGENE, 3. Un primato mondiale battuto (salto con l'asta), due altri uguali (100 e 200 metri), due nuovi record degli Stati Uniti (triplo e 400 metri ostacoli): questo il bilancio già impressionante al termine della prima delle due settimane riservate alle prove di selezione olimpica di atletica leggera.

questa rassegna selettiva della atletica maschile americana. Seagren ha migliorato di altri tre centimetri il record del mondo che già divideva con lo svedese Kjell Isaksson dal maggio scorso, al termine di un concorso che ha deliziosamente Egli potrà così difendere a Monaco il suo titolo olimpico con serietà e possibilità di conservarlo. Il ventiduenne californiano ha dovuto però superare se stesso per assicurarsi la vittoria. Steve Smith e Jan Johnson, suoi avversari, erano riusciti come lui a saltare i 5,50 metri alla prima prova, diventando il terzo e il quarto in assoluto in questa specialità.

Seagren (1,83 metri di altezza per 75 chili di peso) è rimasto in gara a m. 5,40 insieme con Steve Smith, Jan Johnson e Dave Roberts, che avevano superato tutti la misura al primo tentativo. A 5,50 soltanto Seagren e Smith superavano l'asta alla prima prova, mentre Johnson si ritirava al terzo tentativo. Veniva invece eliminato Roberts, il cui record personale era di 5,49. Poi abbandonava Smith, una volta assicuratosi la selezione anche perché era sofferente per uno strarimento all'inguine.

Anche l'impressionante vittoria di Ralph Mann (48", nuovo record degli Stati Uniti) nei 400 metri ostacoli merita un rilievo particolare. Basti dire che Mann era reduce da un infortunio, lo strarimento ad un tendine ad un piede, riportato nell'aprile scorso. L'atletico ventitreenne californiano (è alto 1,93 e pesa 82 chilogrammi) aveva potuto riprendere in pieno la preparazione solo due mesi fa. Egli si è limitato a controllare Dick Buggeman, partito molto veloce, per poi superarlo in una progressione davvero stabilizzante a pochi metri dal traguardo.



Seagren ha appena superato l'asticella dopo il favoloso salto.

La finale di Coppa Italia Milan-Napoli domani (ore 21) all'«Olimpico»

La decisione presa ieri pomeriggio alla Lega

La finalissima di Coppa Italia tra Milan e Napoli si giocherà domani sera alle ore 21 allo Stadio Olimpico di Roma. La decisione è stata presa dal presidente della Lega Stacchi che ha fatto così l'atteso far rispettare quanto era stato stabilito sin dal primo momento. Solo successivamente, difatti, si era tentato di trascurare questa decisione.

Squalificati Longoni, Benetti e Manservigi

MILANO, 3. — Il giudice sportivo della Lega Calcio, in relazione ai turni di Coppa Italia del 28 giugno e del 1. luglio, ha squalificato per due giornate Longoni (Fiorentina), per una giornata Benetti (Milan) e Manservigi (Napoli).

Un milione e mezzo di lire di ammenda è stato inflitto al Napoli. Alla Lazio una ammenda di 10 milioni di lire. Un'ammenda di 15 milioni lire è stata inflitta ad Haller (Juventus), mentre una deplorazione è stata rivolta a Frustratupi (Inter).

La «Gazzetta dello Sport» passa ad Agnelli?

MILANO, 3. Risultato che il principe Caracciolo ha fatto nella redazione della «Gazzetta dello Sport», un cocktail-party per presentare al corpo redazionale la nuova proprietà della rivista. Il principe Caracciolo sembra essere il rappresentante dell'avvocato Gianni Agnelli nel consiglio di amministrazione della società editrice. Come si ricorderà la editrice «Gazzetta dello Sport» apparteneva alla famiglia Bonaccosa che in una certa fase aveva realizzato una intesa col gruppo Pasquale, poi fallita. Il principe Caracciolo nel suo breve intervento davanti ai redattori ha sottolineato la volontà del gruppo Agnelli potenziare tutte le attività editoriali della «Gazzetta dello Sport».

TOUR DE FRANCE: volatone generale di tutto il gruppo a La Baule

Van Linden allo sprint su Godefroot Ryckeghem e Basso

Il calciomercato Blocco ai «poveri» e via libera ai «ricchi»

Verso un campionato falsato in partenza?

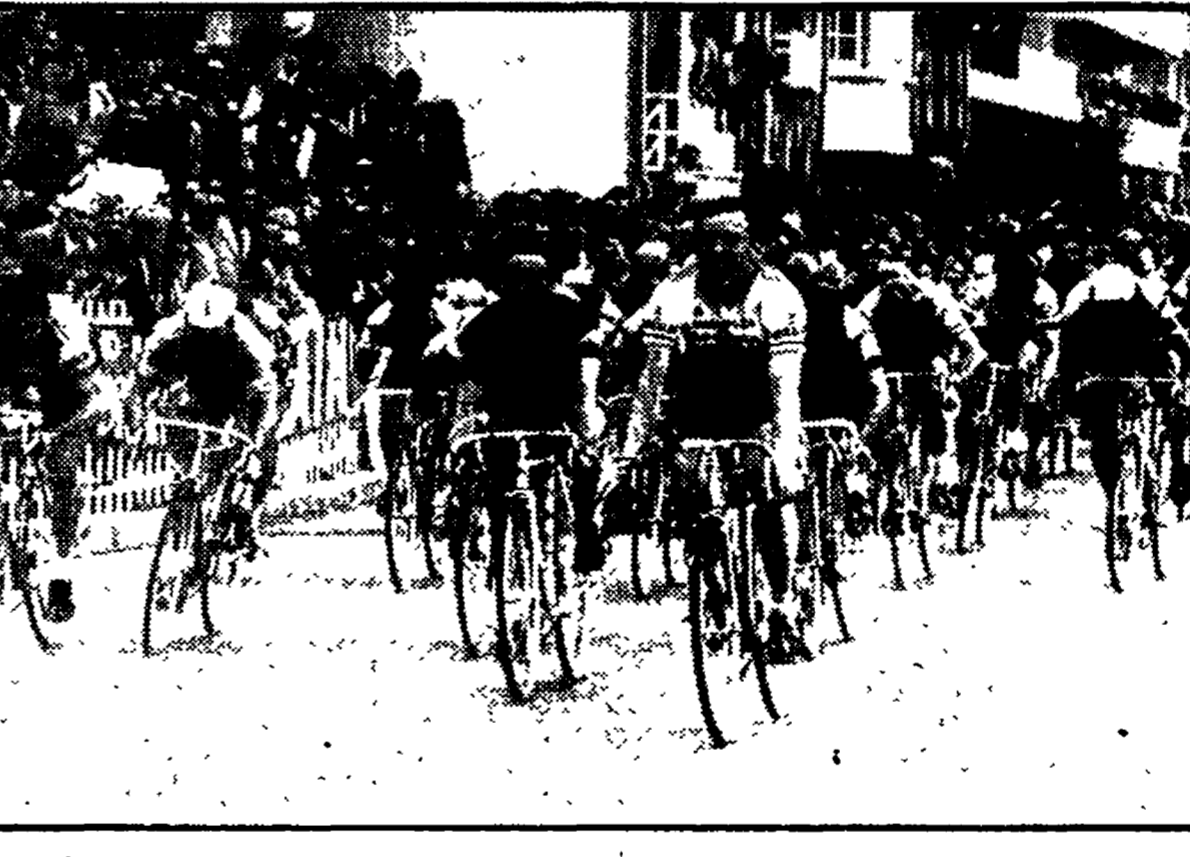
Maggiore animazione, ieri, all'Hotel Hilton. Le trattative tra le varie società cominciano ad intensificarsi, i colloqui diventano più serrati e concreti. Al centro dell'attenzione c'è sempre il portiere del Napoli e della nazionale Dino Zoff. Sapeva come stanno le cose: alcuni hanno già annunciato che Dino Zoff è della Juventus; altri, più cauti, aspettano un comunicato di conferma. Ma, intanto, prende consistenza una voce secondo la quale Zoff sarebbe della Juventus già da tempo. Praticamente i dirigenti della Juventus avrebbero messo le mani sul portiere del Napoli — anticipando una certa somma alla società partenopea che era in gravissime condizioni finanziarie con il campionato ancora in corso.

Questa indiscrezione, per la verità, era trapelata già da tempo, e nessuno si preoccupò di smentirla. Non meraviglia, dunque, che adesso se ne parli di nuovo con tutte le cautele del caso, naturalmente. Comunque sia a Torino tutti danno per certo il passaggio di Zoff alla Juventus. E' d'altronde, altri fatti starebbero a confermare questo passaggio. Tanto per cominciare la Juventus ha ceduto Cossignani all'Atalanta, in cambio di Vassorri. Ed è chiaro che la Juventus non si sarebbe allegramente privata del suo portiere se non avesse già provveduto a rimpiazzarlo nel migliore dei modi. Con Zoff, appunto. Diamo allora per scontata la conclusione di questa trattativa, e cerchiamo piuttosto di tener dietro al giro che la cessione di Zoff ha fatto scattare. Si era detto, difatti, che acquistato Zoff dal Napoli, il Juventus avrebbe ceduto Carmignani alla Fiorentina che, a sua volta, avrebbe dirottato Superchi al Napoli. E per quanto riguarda la cessione di Superchi al Napoli — specialmente dopo la brillante prova sostenuta dal portiere toscano allo stadio S. Paolo in occasione della partita contro la Lazio — la trattativa starebbe per concludersi, anche se il Napoli continua ad insistere per ottenere Chiarugi. Si dice anzi che per Chiarugi, il Juventus avrebbe disposto a privarsi anche di Sormani (più milioni: una sessantina) il quale deve avere impressionato davvero enormemente i dirigenti della Fiorentina.

Ma torniamo a Carmignani. E' stato ceduto all'Atalanta in cambio di Vassorri: ma appare chiaro che Vassorri sarà girato alla Fiorentina che ha bisogno di rimpiazzare Ferrante. E allora, fermo restando che Superchi andrà al Napoli, chi sarà il portiere della Fiorentina? E' questo l'interrogativo che bisogna sciogliere per comprendere che cosa accadrà nel giro che ruota dalla cessione di Zoff. Certo, c'è Bandoni che rientra dalla Lazio, e Bandoni è come il vino buono: migliora invecchiando. Non bisogna

Dal nostro inviato

LA BAULE 3. Due uomini sul podio, il belga Rik Van Linden che sfreccia alla testa del gruppo, e un mucchio di uomini lanciazzini sul larghissimo viale che sta di faccia al mare, e il francese Cyrille Guimard il quale mantiene il primato della classifica aumentando di due secondi su Merckx, due secondi guadagnati strada facendo, sotto il telone di un «punto caldo», come spieghiamo più avanti. Viante di speciale, ad ogni modo: il Tour è lontano dalle grandi prove, dai colpi di scena, dai grossi distacchi. Il Tour, sino a venerdì, viaggerà in pianura, sabato riposerà a Bayonne, e domenica andrà sui Pirenei, sui Col d'Aubisque, e da allora sarà cronaca importante.



Il vittorioso arrivo di Van Linden

La neutralità, un giudizio sereno, imparziale, ci permettono di dire che ha ragione Merckx e che andava punto Wright. E poi da anni sostiene la massima attenzione, la massima severità, lo scoglimento dei risultati di gara in occasione delle conclusioni più o meno affollate: una spinta, una gomitata, una presa di magia, una manovra di ritardo rispetto al Giro d'Italia. Intanto il signor Levitan è stato invitato a tener conto delle nostre esigenze, e pensare che egli è un ciclista di prim'ordine internazionale della stampa sportiva. Ma, in effetti, Levitan è anzitutto il cassiere, il padrone assoluto di Merckx, la spunta il francese, terzo Minkiewicz, quarto Teirlinck. E finalmente, uno sgarcio di azzurro, un po' di sole, anche se il cielo rimane baldanzoso, e quando mancano cinquanta chilometri, tagliano la corda Edouar Vonsens, Intven, Genty, Cadoui, Mendes e Houbrechts, ben presto accreditati di 15".

Toni Houbrechts, socio di Gimondi, respira aria di maglia gialla, ma il plotone (in particolare gli uomini di Guimard) reagisce, impone l'ait al sestetto. Fatica sprecata anche per Alain Vasseur e Dietrick, ed eccoci sul lungomare, ecco la fila impregnata in un'andata e ritorno. In estremo cercano di squagliare la Cailleau e Santambrogio, Gu-

rovinnarsi, sono mascalzonne. La neutralità del campione del mondo, e Giorgio Albertoni ha aggiunto: «Il lato ridicolo della faccenda è che hanno respinto il reclamo perché presentato da me a nome di Merckx e non dallo stesso Merckx». I giornali francesi scrivono che il volatone è stato regolare e lo fanno con spirito di parte, dando l'impressione di voler innerspire maggiormente Eddy a vantaggio di Ocana e di altri (Poulidor, Tehenet, Guimard, Hezard, Van Impe, Zoemelck, eccetera). Vogliono la caduta, dell'Idolo, la fine di una supremazia: come l'anno scorso, ricordate?

ra e Castelletti, ma è un finale in volata. Una volata fitta, con Basso che a 200 metri si trova allo scoperto sulla sinistra, un Basso che tenta di piegare verso il centro, che viene scollato da Van Linden e Godefroot. I cronometri degli ultimi 200 metri segnalano un 10"8 (media 66,666) pari al record di Maspes. Classifica invariata, due italiani (Campagnari e Santambrogio) all'antidoping, e per domani, il libro del Tour annuncia due traguardi, e precisamente la Porniche-St. Jean de Monts (161 chilometri di pianura) e la cronometro a squadre sul circuito di Merlin Place (chilometri 16,200): una giornata lunga, fastidiosa, snerbante per i corridori che tutto sommato staranno in ballo nove ore, con una sguia al tanto del gallo, e così vuole la legge di un ciclismo manorato da uomini senza scrupoli, a caccia di guadagni, la legge del superstruttamento che diventerà sino a quando i pedali non saranno capaci di ribellarsi, di regolare i tempi di lavoro, un vecchio discorso, purtroppo, sempre d'attualità.

Nella categoria dilettanti

Martella con merito campione del Lazio

S. MARTINO AL CIMINO, 3. Il campione dei ciclisti dilettanti del Lazio è Giovanni Martella. Il ragazzo di Fregene ha conquistato il titolo vincendo per distacco l'Ixi Trofeo Salvatore Morucci, valido come prova unica di campionato regionale. Il successo di Martella, questo anno alla sua quarta vittoria, ha dato al Lazio un campione regionale di prestigio che ha ampiamente meritato il titolo di cui si fregia per la seconda volta, avendolo già vinto anche nel 1970.

Oltre alla gagliarda prova di Martella, degna di nota è stata la corsa di Mascelli, splendido fino a due chilometri dall'arrivo, dove ha dovuto cedere all'attacco di Martella di lui più scattante in salita; quindi una bella gara l'hanno disputata Cassi, Bazzano e Franco Conti. Deludente invece la prestazione di Mazziere, abulico e stranamente arrendevole. Fratini che correva oggi sulle strade di Fregene è stato splendido nel finale ma non ha potuto recuperare ciò che aveva perduto lasciandosi sfuggire l'ultimo buono quando Martella ha operato l'ultimo colpo che ha selezionato la corsa.

L'ordine d'arrivo 1) Giovanni Martella (A.S. Roma) km. 150 in 4 ore 12' alla media di km. 35,700; 2) Cassi (Lazio) km. 150 in 4 ore 13'; 3) Bazzano (A.S. Roma) a 1'03"; 4) Mascelli (Russo) a 1'05"; 5) Conti (Cosmo Cinque) a 1'05".

Le trattative già concluse

- ALFANI (10) dal Napoli alla Juventus; SPADONI (7) dal Rimini alla Roma; MORINI (3) dal Varese alla Roma; PETRINI S. (9) dal Mantova alla Sampdoria; BADIANTI (11) dal Mantova alla Sampdoria; CRISTIN (9) dalla Sampdoria al Mantova; FOTIA (11) dalla Sampdoria al Mantova; COLLETTA (3) dal Taranto al Mantova; MASCHERONI (8) dal Varese al Milan; TURONE (6) dal Genoa al Milan; LA ROSA (7) dalla Roma al Varese; DEPETRINI (4) dal Mantova al Taranto; MALIANI (3) dalla Cremonese all'Atalanta; MACCHI (7) dal Napoli alla Fiorentina; SCARRONE (9) dal Milan al Genoa; JACOMUZZI (9) dal Novara al Verona; UNERE (3) dal Novara al Taranto; ENZO (9) dal Verona al Novara; MAJO (6) dal Pescara alla Fiorentina; PETRINI C. (9) dal Varese al Mantova; MILIPPI (11) dal Padova al Bologna; MODONESE (8-10) dal Padova al Bologna; BUCCHIANI (5) dalla Sampdoria al Taranto;

- PEREGO (2-4) dal Napoli alla Fiorentina; ESPOSITO (8) dalla Fiorentina al Napoli; BUSI (1) dal Padova al Bologna; LISTANI (9) dal Cesena al Genoa; BERNI (3) dal Cesena alla Fiorentina; MASIFELLO (3) dal Mantova al Torino; DELL'ANGELO (10) dal Mantova al Lazio; FARBA (10) dal Bari al Monza; MACCIO (7) dal Rimini all'Ascoli; FAZZI (9) dalla Reggina alla Casertana; NERETTI (3) dal Sorrento alla Reggina; MELGRADI (3) dal Como al Perugia; LOMBARDI (8) dal Como al Perugia; BRIGNANI (10) dal Varese al Cesena; BLASI (9) dal Mantova al Monza; FERRADINI (7) dall'Atalanta al Napoli; SCORSA (6) dal Cesena al Bologna; BATTISODO (4) dal Bologna al Cesena; PETTA (11) dal Vicenza al Cagliari; VILATI (9) dal Cagliari al Vicenza; UMILE (9) dal Varese al Napoli; VAVASSORI (5) dall'Atalanta al Napoli; CARMIGNANI (1) dalla Juventus all'Atalanta;

DURAN TENTA

la conquista del titolo europeo dei superwelters, categoria nella quale l'italiano fa il suo esordio a 36 anni suonati. L'incontro avrà luogo a Sanremo domani sera dove Carlos si troverà di fronte il detentore José Hernandez. Il pronostico è tutto per lo spagnolo. Nella stessa riunione Bepi Ros difenderà il titolo dei massimi dell'assalto di Dante Cané.

L'ordine di arrivo 1) Rik Van Linden (Belg.) 5.09'43"; 2) Godefroot (Belg.) 5.09'42"; 3) Ryckeghem (Belg.) 5.09'38"; 4) Basso (It.) 5.09'42"; 5) Delepine (Fr.) 5.09'43"; 6) Guimard (Fr.); 7) Peffgen (Ger.); 8) Reybroeck (Belg.); 9) Karstens (Ola.); 10) Mortenstien (Dan.), tutti col tempo di Delepine.

La classifica 1) Guimard (Francia) 11 ore 15'30"; 2) Merckx (Belgio) a 1'; 3) Van Linden (Belgio) a 15"; 4) Karstens (Olanda) a 22"; 5) Swerts (Belgio) e Joop Zoemelck (Olanda) a 24"; 6) Poulidor (Francia) a 25"; 7) Ocana (Spagna) a 26".

Due morti in una gara motociclistica. Il pilota della RDT, Rudolf Frohling, mentre partecipava alla corsa internazionale di motocross di Jic, in Cecoslovacchia, ha perduto il controllo della motocicletta, andando ad investire un gruppo di spettatori. Frohling è morto sul colpo e uno degli investiti è deceduto in serata per le ferite riportate. Altri otto spettatori sono rimasti più o meno gravemente feriti.

ENALOTTO SI VINCE CON 10, 11 E 12 PUNTI

Nuove rivelazioni del New York Times

Oggi nuovi colloqui cubano - sovietici

Un secondo intervento americano per rovesciare il governo Allende

Sarebbe stato compiuto il 1° ottobre scorso all'indomani della decisione cilena di porre sotto amministrazione dello Stato la filiale di Santiago della compagnia

Nonostante la sospensione delle trattative

Cile: ancora possibile un accordo governo-dc

Dal nostro corrispondente

SANTIAGO, 3. Nonostante la sospensione delle trattative in corso fra il governo di Unidad Popular (blocco delle sinistre) e la Democrazia cristiana per un accordo sui progetti di legge che dovrebbero regolare l'ampia materia relativa alla costituzione di quattro aree economiche (statale, autogestita, mista e privata), definire i poteri e responsabilità per quanto riguarda espropri e requisizioni, la convinzione prevalente a Santiago è che l'accordo sia ancora possibile. Gli osservatori ritengono che, a dispetto dell'irrigimento democristiano sui criteri di gestione delle banche nazionalizzate, una fase nuova si è aperta e vi siano molte delle condizioni necessarie alla costruzione di nuovi, positivi rapporti fra la sinistra al governo e la Dc, che è il principale partito di opposizione.

molte delle quali differivano sostanzialmente dal testo originario e alcune vi furono incorporate modificandolo. L'importante fu che si ebbe conferma su un'effettiva nazionalizzazione e sul proposito di calcolare gli indennizzi secondo gli interessi del Cile. In questa occasione i comunisti furono le compagnie americane che da cinquant'anni sfruttavano la principale ricchezza del paese. Così pure nel 1958 fu il caso di un'azienda di calzature di proprietà di un'azienda americana. In questi giorni i comunisti, i quali molto hanno dato di iniziativa politica e pazienza affinché a un accordo si giunga hanno riunito il loro Comitato centrale; per la Dc si è più volte espresso il suo presidente Renan Fuenzalida, segretario del partito socialista Carlos Altamirano ha concesso un'intervista poco prima di partire con una delegazione alla volta di Mosca; infine, il partito nazionale, la formazione di destra, ha riunito il suo Consiglio generale. E' possibile dunque valutare una fase nuova in prospettiva, o quanto meno, dare una prima risposta agli interrogativi.

Spinta all'intesa

Peraltro è innegabile che l'accordo sulla nazionalizzazione dei monopoli industriali e sulle forme di partecipazione e autogestione operaia, attualmente in discussione, ha una portata e un significato superiori a quelli di ogni precedente convergenza fra settori politici diversi. Di ciò appare consapevole il Presidente della Dc Renan Fuenzalida quando in una conferenza all'università sul tema delle trattative con il governo, si è pronunciato con un riferimento alla confluenza dei voti di destra sulla proposta dc: «Si sbagliano coloro che credettero che il nostro progetto di riforma costituzionale si proponesse di interrompere il processo di riforme, giacché siamo coscienti che il mondo, l'America, il Cile, sono in un processo di convulsione sociale che non è possibile fermare con nessuna legge o Costituzione. Coloro che vogliono contenere questo processo naturale, irreversibile, sono in errore... Però è possibile, crediamo, incanalare questa esplosione sociale, questa convulsione sociale, su strade democratiche». Fuenzalida, il quale si è personalmente impegnato fino in fondo nella svolta in corso, vincente del processo di resistenze interne al partito che potrebbero ripresentarsi più che mai aggressive, ha più volte insistito sul fatto che la «Democrazia cristiana», si dichiara, è lo strumento nella sua Dichiarazione di principi, una collettività politica che lotta per la sostituzione del regime capitalistico nel nostro paese». Per poi aggiungere: «In ciò consiste la nostra responsabilità e con questa lente dobbiamo esaminare quel che fa questo governo. Perciò se questo governo esce dalla via cilena, dalla via democratica o conduce il paese verso un sistema socialista di carattere autoritario, noi, i comunisti, ci opporremo, senza necessità di entrare nel governo, senza promesse, daremo la nostra collaborazione al governo per questo processo di cambiamenti».

Nel passato

Questa posizione comunista non è del tutto nuova: a differenza di altre formazioni di sinistra, i comunisti hanno sempre avuto chiaro il carattere fondamentalmente popolare della Dc, la sua origine di terza forza tra una destra caparbia e una sinistra combattiva, e quindi le possibilità di incontri e lavorazioni. Se consideriamo i mesi seguiti al voto che nell'ottobre '70 deputati e senatori democristiani dettero a favore di Allende Presidente, e il peggiorare delle relazioni fra governo e opposizione, nuovo apparirà l'atteggiamento complessivo dell'U.P. su questo tema e, concretamente, la trattativa in corso. Ma se andiamo ai primi mesi del governo Allende e ancora più indietro alle presidenze di Frías, Alessandri e Frei alla fine degli anni '50 e a metà del decennio '60, si troveranno antecedenti degni di nota di quanto sta accadendo a proposito delle aree statali e autogestite dell'economia. Per ottenere in Parlamento un voto favorevole, alla nazionalizzazione delle grandi miniere di rame, cioè decisivo alla presenza dell'imperialismo nel paese, il governo Allende dovette considerare le indicazioni formulate dalla Dc

WASHINGTON, 3

Un secondo intervento del monopolio statunitense ITT presso la Casa Bianca, inteso a sollecitare il rovesciamento del governo Allende, è stato rivelato oggi dal New York Times. Esso sarebbe stato compiuto il 1° ottobre scorso, all'indomani della decisione del presidente Allende di porre sotto amministrazione statale la filiale cilena della compagnia. Come si ricordò, un analogo intervento era stato compiuto dall'ITT il 23 ottobre 1970, dieci giorni prima dell'insediamento di Allende. La rivelazione di questo intervento, ad opera del giornalista Jack Anderson, aveva suscitato a suo tempo uno scandalo politico di portata internazionale.

Questa nuova rivelazione riveste a parere degli osservatori forse più importanza della prima, dato che le proposte dell'ITT dello scorso ottobre appaiono più dettagliate ed urgenti.

«Nel riteniamo, si legge fra l'altro nei nuovi documenti, che la recente azione del Cile dimostri a quale basso livello siamo giunti... Vi sono numerose leve che gli Stati Uniti potrebbero giustamente impugnarne per contrattare in queste circostanze. Noi crediamo che esse debbano essere impiegate nel modo più completo». Il memorandum dell'ITT così prosegue: «Allende sarà particolarmente vulnerabile durante i prossimi sei mesi», perché «egli deve far fronte a grossi problemi di rifinanziamento dei debiti del paese e le sue riserve stanno assottigliandosi. Il rame cileno è compromesso. Le fonti di credito stanno inaridendosi, il gettito fiscale è compromesso dal rallentamento dell'attività industriale e commerciale». La risposta del governo

americano, precisa il New York Times, non venne mai data all'ITT. La Casa Bianca decise comunque di opporsi ad ogni ulteriore concessione di crediti al Cile da parte dell'Export-Import Bank, della Banca Mondiale e della Banca Interamericana per lo sviluppo. Il 3 gennaio scorso, inoltre, il presidente Nixon annunciò la nuova politica degli USA di negare ogni finanziamento ai paesi che avessero nazionalizzato le proprietà americane senza pronti ed adeguati indennizzi.

Genova: sostanzialmente confermata la condanna in appello

20 mesi ai quattro peruviani per l'irruzione al Consolato

GENOVA, 3. Riducendo la pena da due anni e nove mesi di carcere a un anno, otto mesi e 50 mila lire di ammenda ciascuno, la prima sezione della Corte di Genova (pres. Bertonia, PG Bocca, cens. Frattini) ha confermato, nella sostanza, la condanna infamante per il reato di tentata rapina, violazio-

zione di domicilio e danneggiamenti a carico dei quattro giovani peruviani che, il 14 febbraio scorso, erano stati protagonisti della clamorosa irruzione nella sede del loro consolato in piazza della Vittoria 16/1. Si è trattato di una sentenza apparentemente clemente, ma, in sostanza, di una condanna che non ha mai scalfito il leader cubano, ritenuto ieri sera da Voronej dove si era recato per una breve visita turistica, aveva avuto infatti stamane una serie di colloqui con i dirigenti sovietici sul problema dello sviluppo delle relazioni economiche ed aveva poi parlato agli operai della fabbrica di macchine agricole di Leningrado che sin dal 1964, produce per Cuba attrezzature speciali per la raccolta della canna da zucchero. Al comizio di Castro erano presenti Katushev, segretario del CC, a Novikov, vice presidente del consiglio.

KOSSIGHIN RIBADISCE IL PIENO APPOGGIO DELL'URSS AL VIETNAM

Il discorso del premier sovietico a un ricevimento offerto da Fidel Castro — Comizi del premier cubano in una fabbrica di macchine agricole

Dalla nostra redazione

MOSCA, 3. «La solidarietà internazionale che il PCUS e il popolo sovietico manifestano nei confronti dell'eroico popolo del Vietnam, dei patrioti del Laos e della Cambogia che rispondono all'aggressione americana difendendo i loro diritti — ha detto stasera Kossighin parlando al ricevimento offerto da Fidel Castro nella sede dell'ambasciata cubana — è un fattore costante e possente della politica antimperialista dell'URSS». I popoli dell'Indocina — ha proseguito Kossighin — riusciranno a far trionfare «totalmente» la loro giusta causa che è quella della libertà, della sovranità e dello sviluppo sulla via della pace e del progresso.

Intanto a Mosca — mentre i giornali continuano a dare grande spazio e rilievo alla visita del dirigente cubano — ferisce l'attività diplomatica. Il ministro degli esteri Gromiko inizierà dopodomani un giro nei tre paesi del Benelux: il 5 sarà all'Aja per firmare un accordo bilaterale di principi sulla cooperazione economica e tecnica; il 7 a Lussemburgo e il 9 a Bruxelles. Nel corso del viaggio — a quanto risulta — affronterà anche i problemi della convocazione della conferenza sulla sicurezza europea.

Nella capitale sovietica giungono due leader dei paesi arabi: per la fine settimana è atteso Aïez El Assad, capo dello Stato siriano, e per il giorno seguente il ministro degli esteri iracheno

Mortada Said Abdel Baki che avrà una serie di nuovi colloqui con i dirigenti sovietici sui problemi aperti dalla nazionalizzazione dell'Iraq Petroleum Company. L'esponente del governo di Bagdad deporrà inoltre gli strumenti di ratifica del trattato di amicizia e cooperazione tra l'Iraq e l'URSS firmato nell'aprile scorso.

Sempre per quanto riguarda i contatti dell'Unione Sovietica con altri paesi c'è da segnalare la presenza a Mosca dell'americano Edward David, consigliere del presidente USA per i problemi scientifici. Giunto ieri sera alla testa di una delegazione incaricata di studiare i particolari dell'accordo di cooperazione scientifica tra URSS ed USA, firmato da Breznev e Nixon, David è stato oggi ricevuto da Vladimir Kirillitsin, vice presidente del Consiglio dei ministri e presidente del Comitato per la scienza e la tecnica.

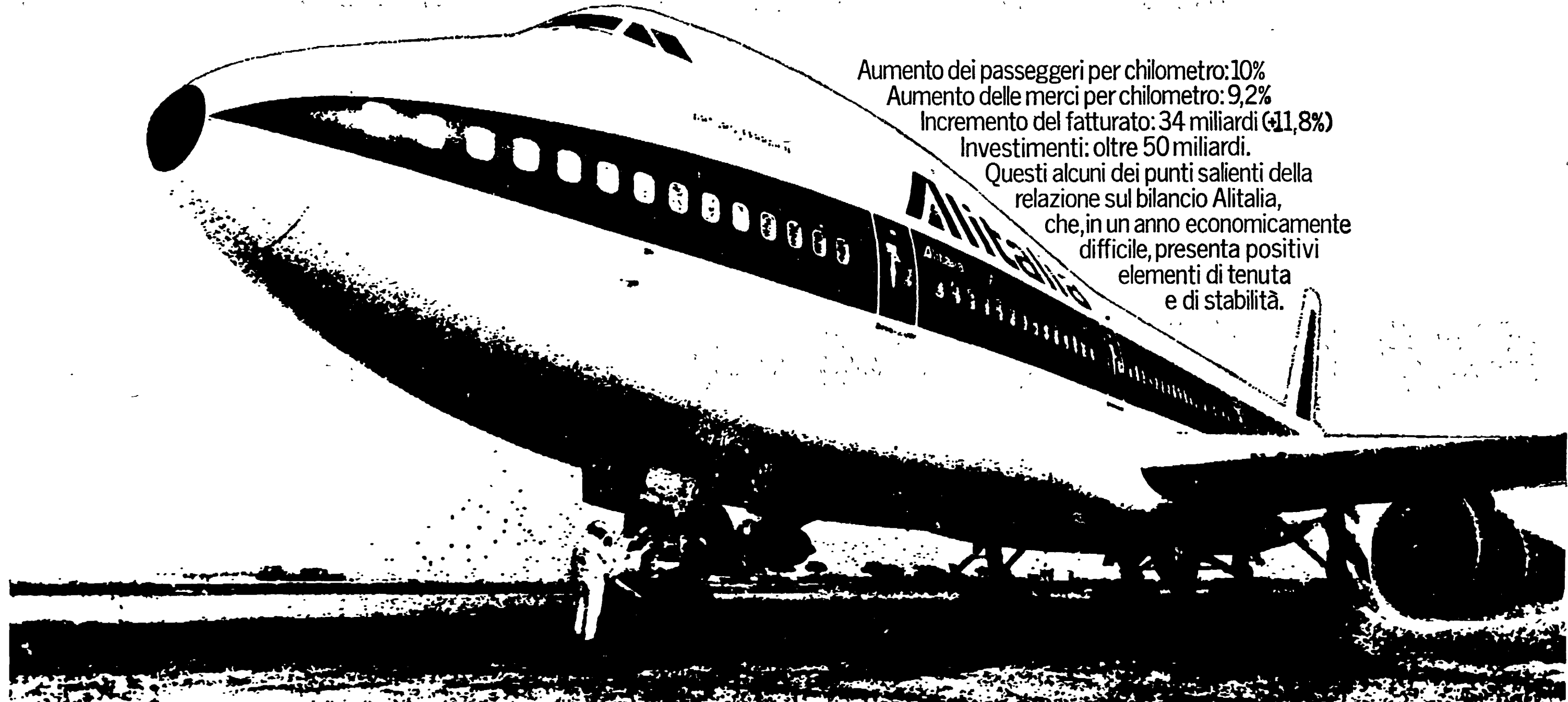
Infine una notizia che riguarda le attività commerciali dell'URSS: una delegazione economica francese si trova a Mosca per trattare l'acquisto di alcuni aeroplani del tipo «Jak 40» che dovrebbero essere impiegati nelle rotte interne della Francia. L'aereo — già largamente usato nell'URSS — ha destato interesse fra i tecnici francesi e si dà quindi per certo che l'affare verrà stipulato dopo che saranno state effettuate alcune modifiche dell'apparecchio che non è ancora omologato in Francia.

Carlo Benedetti

Minacce di attentati alle linee aeree israeliane

LONDRA, 3. La associazione internazionale trasporti aerei (IATA) ha reso noto di avere ricevuto un messaggio contenente quattro condizioni che dovrebbero essere adempite se si vogliono evitare attentati contro quegli aeroporti i cui impianti siano a disposizione della società di bandiera israeliana «El Al». Le richieste contenute nel documento sono: rilascio di Kozo Okamoto (il superlatte del tre giapponesi che compirono la strage all'aeroporto di Tel Aviv, uccidendo 26 persone e ferendone altre 76, il 30 maggio scorso); restituzione del denaro versato dal Giappone a titolo di compenso per le vittime della strage; versamento all'ONU di quattro milioni di dollari, da destinare ad aiuti a paesi sottosviluppati; ritiro dai territori arabi occupati. Il messaggio afferma che «ignorare le richieste sarebbe fatale»; ed aggiunge che nessun giapponese ha avuto a che fare con questo attentato.

Bilancio Alitalia 1971. Il risultato di un anno di problemi, ma anche di sviluppo.



Aumento dei passeggeri per chilometro: 10%
Aumento delle merci per chilometro: 9,2%
Incremento del fatturato: 34 miliardi (31,8%)
Investimenti: oltre 50 miliardi.
Questi alcuni dei punti salienti della relazione sul bilancio Alitalia, che, in un anno economicamente difficile, presenta positivi elementi di tenuta e di stabilità.

Il 27 giugno 1972 presso la sede sociale in Roma, sotto la presidenza del Cav. del Lavoro, ing. Bruno Velani, si è riunita l'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Alitalia. La relazione presentata agli azionisti in evidenza come, pur in un momento di estrema delicatezza e criticità per l'economia del trasporto aereo in generale, l'Alitalia sia riuscita a mantenere, nel 1971, indici di incremento superiori alla media dell'industria. Con un trasportato di 5,8 milioni di

passaggeri, l'Alitalia ha realizzato 8,8 miliardi di passeggeri-chilometro con un incremento, rispetto al 1970, del 10,0%. Per le merci l'incremento, in termini di tonnellate-chilometro, è stato del 9,2%. L'aumento globale di traffico (passeggeri, merci e posta) del 1971 (+9,8%), non è però stato pari all'incremento dell'offerta, con conseguente flessione del coefficiente di utilizzazione della capacità che, dal 52,9% del 1970, è passata al 51,5%.

Di ciò debbono essere consapevoli in primo luogo il Governo e, se necessario, il Parlamento, ad evitare che possa trovarsi in pericolo di sopravvivenza un patrimonio del Paese quale è oggi l'Alitalia, che si è sviluppata negli anni trascorsi in condizioni difficili, producendo e reinvestendo ricchezza, senza gravare minimamente sul contribuente.

ATTIVITA' SVOLTA

| | 1970 | 1971 | Var. % |
|---------------------------------|---------------|---------------|--------|
| Km volati | 129.273.042 | 131.131.471 | + 1,4 |
| Ore di volo | 220.695 | 221.111 | + 0,2 |
| Passeggeri | 5.590.182 | 5.820.617 | + 4,1 |
| Passeggeri-km | 8.026.930.149 | 8.828.738.285 | + 10,0 |
| Posta trasportata tonn-km | 19.326.894 | 21.341.752 | + 10,4 |
| Merchandise trasportata tonn-km | 273.534.752 | 298.608.417 | + 9,2 |
| Totale tonn-km trasportate | 1.015.286.691 | 1.114.537.946 | + 9,8 |

Al 31 dicembre 1971, la flotta Alitalia era composta di 80 aerei a getto, di cui 4 Boeing 747, 12 DC-8/43, 10 DC-8/62 di cui 8 passeggeri e 2 tuttonerchi, 36 DC-9/30 di cui 33 passeggeri e 3 tuttonerchi, 18 Caravelle.

I COSTI Sul bilancio hanno gravato gli incrementi dei costi aumentati rispetto all'anno precedente del 13,42%, per un totale di 279.800.303.622 lire. La parte ponderante è rappresentata dalle spese per il personale che da sole costituiscono il 37,18% del totale, ammontando a lire 104.034.738.759, con un incremento del 9,36% rispetto all'anno precedente.

GLI AEROPORTI L'esigenza di un tempestivo rinnovamento e l'adeguamento delle infrastrutture aeroportuali è stata particolarmente avvertita nel corso del 1971. A il-

vello nazionale, molteplici sono stati gli interventi dell'Alitalia presso le competenti autorità per denunciare le attuali carenze organizzative e strutturali degli aeroporti italiani, per sollecitarne l'eliminazione ai fini di una maggiore regolarità dei servizi. In particolare, si è richiamata più volte l'attenzione degli organi di governo sullo scalo internazionale di Fiumicino che, nonostante i lavori di ampliamento in corso, risulterà già inadeguato al termine degli stessi, essendo previsto per il 1972 un traffico di 9 milioni di passeggeri che dovrebbe raggiungere i 14 milioni nel 1975.

LE PREVISIONI Le previsioni per il corrente anno 1972 destano preoccupazione. Se infatti alcune delle cause all'origine della crisi che da oltre due anni colpisce l'industria del trasporto aereo sono in fase di attenuazione, non bisogna dimenticare che impre-

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico per il 1971 chiude con i seguenti risultati:

| Proventi del traffico | L. 260.490.794.143 | |
|--|--------------------|--------------------|
| Proventi accessori del traffico | L. 12.612.053.890 | |
| Proventi vari | L. 6.697.455.589 | |
| | | L. 279.800.303.622 |
| Spese di esercizio e generali | | L. 255.053.946.987 |
| | | L. 24.746.356.635 |
| Ammortamenti: | | |
| Immobili | L. 458.600.646 | |
| Impianti | L. 1.682.167.160 | |
| Agenzie ed Uffici | L. 506.594.564 | |
| Complessi elettronici e macchine elettromeccaniche | L. 992.508.624 | |
| Macchine, attrezzature e dotazioni | L. 648.997.267 | |
| Mobili, arredi e macchine d'ufficio | L. 270.672.274 | |
| Automezzi e mezzi di trasporto interni | L. 265.571.767 | |
| | L. 4.825.112.302 | |
| Flotta | L. 19.921.244.333 | |
| | | L. 24.746.356.635 |
| Risultato d'esercizio | | |

DECISIONI DELL'ASSEMBLEA L'Assemblea ha approvato all'unanimità la relazione del Consiglio di Amministrazione, il Bilancio e il Conto Profitti e Perdite dell'esercizio 1971. L'Assemblea, inoltre, ha nominato Consigliere di Amministrazione l'avv. Rocco Basilico, in sostituzione del prof. Renato Scroa dimissionario. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'Assemblea, ha preso atto delle dimissioni dalla carica di Vice Presidente presentate dal Gen. S.A. Aldo Remondino, ed ha deliberato di nominare l'avv. Rocco Basilico Vice Presidente e Membro del Comitato Esecutivo.



Guido Vicario

Mentre parla di pace, il presidente americano sta intensificando la guerra

Battaglia contro il centro-destra

Il «Nhandan» replica duramente a Nixon e a rilancio della «politica di forza»

Il Vietnam ha già dimostrato la sua serietà e la sua buona volontà con i sette punti, due dei quali decisivi: gli Stati Uniti hanno opposto il rifiuto e la rottura — Denunciata la scalata e la «diplomazia globale» — Due aerei sono stati abbattuti sulla regione di Hanoi-Haiphong

Dal nostro inviato

HANOI, 3. Il «Nhandan», oggi in un articolo particolarmente autorevole, rimprovera al comunistato Nixon un fermo monito al governo americano e alla sua politica di intensificazione della guerra, replicando duramente alle affermazioni fatte da Nixon nella conferenza stampa del 29 giugno. Rilevato il carattere sempre più duro dell'«escalation» e il carattere menzognero del ritiro delle truppe americane dal sud Vietnam, il «Nhandan» afferma che il presidente americano «ha voluto dare l'impressione che la ripresa della conferenza di Parigi sia dovuta agli sforzi americani e ai risultati delle loro perfide attività diplomatiche globali, grazie alle quali egli può obbligare il Vietnam a una politica di accettazione della guerra, riproponendo di affrontare negoziati costruttivi e seri».

Salgono che stanno tentando la riconquista di Quang Tri e che si muovono solo dopo che la decisione USA ha letteralmente «bruciato» il terreno davanti alle avanguardie, sono stati oggi improvvisamente attaccati su un fianco da reparti dell'esercito popolare che emergevano appunto da quella che doveva essere considerata una «terra sicura». Contemporaneamente altri reparti del PNL hanno bombardato con mortali la base di Phu Bai che si trova alle spalle della colonna che da cinque giorni cerca di riconquistare Quang Tri.



HANOI — Questa foto diramata dalla agenzia di stampa nordvietnamita mostra un bombardiere americano abbattuto, assieme ad altri 4 velivoli, il 27 giugno nel cielo di Hanoi

Il comunicato finale sui colloqui Bhutto-Indira

India e Pakistan decisi a porre fine al confronto

Tutte le divergenze dovranno essere risolte tramite negoziati - Diversi problemi insoluti (Kashmir, rimpatrio dei prigionieri) saranno discussi in un secondo «vertice» - Dichiarazioni del Premier pakistano

SIMLA, 3. Il vertice indopakistano è finito. Il comunicato finale dei colloqui fra Indira Gandhi e Ali Bhutto riassume le posizioni dei due paesi. Per terminare il confronto che dura ormai da un quarto di secolo, a ricercare i modi di una pacifica convivenza, si sono impegnati a discutere al tavolo della trattativa (è preannunciato anche un secondo vertice per il quale non è stata fissata una data) le questioni ancora in sospeso, come il Kashmir, i prigionieri di guerra, i rapporti diplomatici.

(Dalla prima pagina)

razione reazionaria costituzione l'obiettivo».

Nel dibattito all'interno della DC sono intervenuti anche il ministro Taviani e l'on. Granelli, della corrente di «base». Taviani, in un breve articolo, afferma che «non abbiamo mai attribuito un significato ideologico al nostro centro di governo tra DC e PSI, e che «così, oggi, rifiutiamo ogni valore ideologico alla collaborazione con i liberali». Taviani ribadisce la somma del concetto della DC può scambiare dall'oggi al domani, e senza sentirsi legata da alcun vincolo, le proprie alleanze.

(Dalla prima pagina)

propria autonomia, rischia di aprire le porte all'avventura», Granelli afferma quindi, riferendosi alla condotta delle sinistre democristiane, che «si tratta di agire, non nel rispetto leale della disciplina, per costruire l'alternativa di un centro sinistra diverso dal passato».

CONGRESSI PSUIP

L'ufficio stampa del PSUIP ha dato notizia dei risultati del primo congresso nazionale provinciale svoltosi nei giorni scorsi in preparazione del Congresso nazionale che si terrà a Roma tra il 13 e il 16 luglio. Dai dati presentati risulta che il partito è attualmente costituito da 152.282 iscritti al partito; a favore della confluenza nel PSI hanno votato 2.500 iscritti; a favore della confluenza nel PSDI e 3 per la continuità del partito. Ecco il dettaglio dei voti espressi nei vari congressi (tra parentesi prima la cifra dei voti per la confluenza nel PCI, poi quella per la confluenza nel PSI e quindi quella per la continuità del partito): Orvieto (597; zero;

(Dalla prima pagina)

15); Avezzano (258; zero; zero); Oristano (883; zero; 180); Crotone (637; 21; zero); Trieste (58; zero; 29); Catanzaro (223; zero; 88); Pesaro (2.039; 172; 20); Genova (1.789; zero; 118); Lecce (420; zero; 6); Biella (zero; zero; 305); 130 astenuti); Rovigo (249; 86; 3); Ancona (20; zero; 450); Fiumi (472; zero; 42); Pavia (227; 149; 29); Benevento (59; zero; zero); Belgio (598; 1.195; zero); Agrigento (1.624; 18; 60); Callianetta (840; 231; 54); Ragusa (404; 522; 72); Sassari (1.129; zero; 5); Palermo (1.899; 23; 281); Firenze (50; 8; 1.813).

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri si riunirà alle ore 20 di stasera a palazzo Madama, dopo il discorso del presidente del Consiglio. Il Consiglio provvederà all'assegnazione di un contributo al CNEN e all'esame di un disegno di legge per le elezioni supplementari nelle Valtelle d'Aosta, per reintegrare i due seggi rimasti vacanti in seguito alla morte e dei candidati alla Camera e al Senato.

Un appello per il Vietnam

Il governo ha intanto provveduto a presentare alla Camera il decreto legge sulle pensioni. Gli altri decreti sono stati presentati al Senato. Il Vietnam non accetterà nemmeno che gli americani si servano della questione del ritiro delle truppe come moneta di scambio contro l'accettazione da parte della popolazione di una Vietnam della dominazione neocolonialista americana.

Yemen del Nord e USA annunciano la ripresa delle relazioni

Polemiche nel mondo arabo per la missione di Rogers

Dura reazione della stampa del Cairo al comunicato diramato da Sanaa. Il segretario di Stato americano giunge oggi ad Atene - Anche Nimeiri preannuncia un avvicinamento Sudan-USA - Un ufficiale israeliano catturato nel Libano (ma Tel Aviv smentisce)

Fucilazioni in Somalia per il complotto del maggio '71

MOGADISCIO, 3. Due ex-membri del «Consiglio rivoluzionario supremo» della Somalia e un ex-ufficiale dell'esercito somalo sono stati fucilati a Mogadiscio, in esecuzione delle condanne a morte pronunciate il 25 maggio scorso dal tribunale per la sicurezza nazionale.

IL CAIRO, 3. L'attuale missione del segretario di Stato americano Rogers, nel Medio Oriente e in Arabia, è stata accolta con un punto a favore delle posizioni imperniata e a danno della solidarietà araba. Il comunicato congiunto pubblicato ieri sera ha segnato un punto a favore delle posizioni imperniata e a danno della solidarietà araba. Il comunicato congiunto pubblicato ieri sera ha segnato un punto a favore delle posizioni imperniata e a danno della solidarietà araba.

BEIRUT, 3. Fonti informate a Beirut hanno reso noto che un ufficiale del genio israeliano è stato catturato ieri dalle autorità libanesi presso il villaggio di Khyyam, nella regione di Arkoub. L'ufficiale è stato consegnato al giudice istruttore di Beirut. Secondo fonti libanesi, l'ufficiale è stato catturato mentre si recava in un'auto a motore a benzina verso il sud del Libano meridionale.

Direttore ALDO TORTORELLA

Condirettore LUCA PAVOLINI

Direttore responsabile Carlo Ricchini

Scritto in n. 243 del Registro Stampa di Tribunale di Roma n. 405252. Edizione: L'UNITA' autorizzazione e giornale numero 4555

SAIGON, 3. Per la seconda notte consecutiva i reparti del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del Sud hanno bombardato le posizioni delle truppe del governo fantoccio di Saigon. Il bombardamento è stato effettuato attraverso il riciclaggio dei diritti nazionali fondamentali del popolo vietnamita.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Vittoriosi ad Arles il PCF e i suoi alleati

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Compromesso sul vertice?

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Pompidou incontra Brandt

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Convegno a Roma sulla politica agricola CEE

Roma, 3. Il presidente francese, Georges Pompidou, e il cancelliere della RFT, Willy Brandt, hanno avuto un colloquio a Parigi, anziché a Bruxelles. I dirigenti tedesco-occidentali, interessati a che il «vertice» si svolga nella data prevista (che coincide con il momento culminante della loro campagna elettorale), sono apparsi inclini ad un compromesso. I colloqui tra Pompidou e Brandt sono proseguiti da una colazione offerta dal cancelliere in onore dell'ospite. Da tanto tempo, i ministri hanno preso in esame, in separati incontri, i problemi monetari e i preparativi per la conferenza est-est sulla sicurezza europea.

La guerra contro le dighe

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

Lo sciopero generale a Terni

Terni, 3. Lo sciopero generale dei lavoratori di Terni, iniziato il 29 giugno, si è prolungato fino a oggi. Per il rilancio dell'occupazione, soprattutto nel settore edile, i sindacati chiedono urgenti finanziamenti pubblici. Il problema è che il caso sia per le grandi opere infrastrutturali a cominciare da quelle viarie; autostrada E-7, raccordi autostradali S-7, infine, per le opere pubbliche già programmate dagli Enti locali.

Il FBI annuncia di aver bloccato un complotto contro l'Avana

New Orleans, 3. Il FBI ha annunciato oggi di aver bloccato all'aeroporto di Shreveport un ingente carico di esplosivi e di materiale bellico che un gruppo di congiurati si accingeva a far partire per il Messico in vista di operazioni «intese a rovesciare il governo dell'Avana».

La guerra contro le dighe

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

La guerra contro le dighe

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.

La guerra contro le dighe

Parigi, 3. I candidati delle forze democratiche con alla testa il comunista Jacques Pernaut, hanno riportato una significativa affermazione nelle elezioni municipali della città di Arles. Per una campagna c'è il solito traffico di biciclette e di pedoni, gli uomini tutti con la borsa in mano o legata al manubrio e con l'elmo con il casco in testa. Le donne nel loro tradizionale costume con i pantaloni neri e la blusa bianca. Gli unici assenti sono i bambini. Per loro sarebbe forse troppo duro continuare a vivere come se la città fosse ancora intatta, sono stati allontanati, ma non di molto. Se ne incontrano a decine nelle campagne intorno a giocare, nuotano nelle pozze e nelle risaie, sorvegliati dai bufalini grigi quando questi non devono arare o trascinare carretti.